

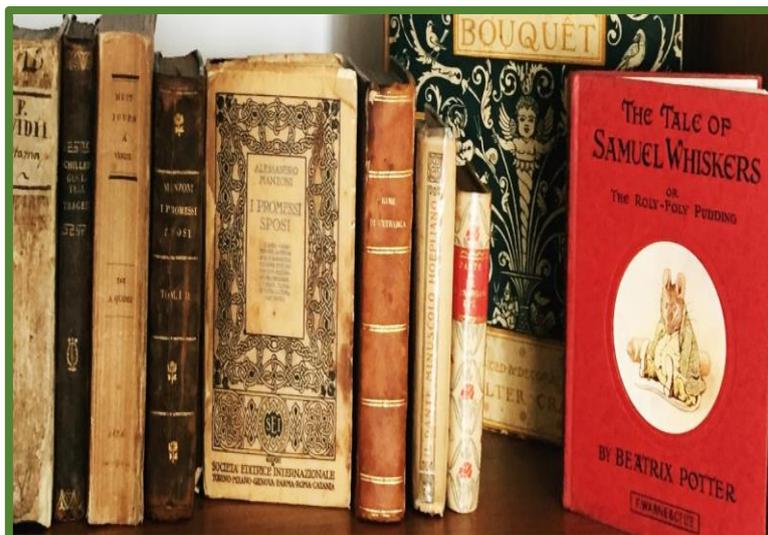
ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98 e successivamente
ai sensi dell'art.17, comma1, del D.Igs. n. 62 del 2017)

Classe Quinta Sez.D

Liceo delle Scienze Umane
con opzione economico sociale



Coordinatore Prof.ssa Mancino Maria

DIRIGENTE
Prof.ssa Pia Blandano

INDICE	
PREMESSA	Pg. 3
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO	Pg.4
PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO E PROFILO PROFESSIONALE EMERGENTE	Pg.5
PROFILO IN USCITA	Pg.6
IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI	Pg.6
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE: OBIETTIVI	Pg.7
PECUP LICEO ECONOMICO SOCIALE	Pg.7
QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO SOCIALE	Pg.8
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pg.8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pg.10
COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	Pg.11
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	Pg.11
PROSPETTO DATI DELLA CLASSE	Pg.11
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	Pg.12
ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL C.D.C.	Pg.14
PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pg.16
SEZIONE SCHEDE DISCIPLINE	Pg.18
MODULI INTERDISCIPLINARI: DIRITTO/ECONOMIA E SCIENZE UMANE	Pg.46
SEZIONE ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI	Pg.48
MODULO DNL CON METODOLOGIA CLIL	Pg.56
VALUTAZIONE	Pg.57
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	Pg.58
SCHEDE DI VALUTAZIONE I PROVA	Pg.59
GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA (DIRITTO, ECONOMIA- SCIENZE UMANE) LES	Pg.64
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	Pg.65
CORRISPONDENZA VOTI ESPRESSI IN VENTESIMI CON QUELLI ESPRESSI IN DECIMI	Pg.66
CREDITO SCOLASTICO NEL TERZO E QUARTO ANNO E CONVERSIONE	Pg.67
TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	Pg.68
GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	Pg.69
PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pg.70
LIBRI DI TESTO	Pg.72
ALLEGATO 1 PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO ALUNNO BES	
ALLEGATO 2 - PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA ALUNNO CON DISABILITÀ	
ALLEGATO 3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI; CREDITO SCOLASTICO NEL TERZO E QUARTO ANNO E CONVERSIONE;	

PREMESSA

Il Consiglio di Classe della V sez. D del Liceo Scienze Umane, opzione economico sociale, tenuto conto degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo nonché delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, ha elaborato ed approvato, all'unanimità, il seguente documento destinato alla Commissione dell'Esame di Stato A.S. 2018/2019.

Nel documento di seguito riportato sono descritte, pertanto, sia le attività didattico-formative che le conoscenze, competenze e abilità acquisite e maturate - in ambito strettamente scolastico ed extrascolastico - durante il percorso formativo. Sono inserite, dunque, le sintesi progettuali relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro), il percorso progettuale specifico inerente l'ambito di cittadinanza e costituzione, i percorsi progettuali dal titolo "*Politeia*" e *Mysty*".

La documentazione, oltre ai contenuti disciplinari dei consuntivi finali, evidenzia anche i metodi, gli spazi, i tempi, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di Classe nell'arco dell'intero anno scolastico nonché le griglie utilizzate per la valutazione delle simulate d'esame.

In allegato cartaceo sono riportati:

- **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO ALUNNO BES (allegato 1)**
- **PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA ALUNNO CON DISABILITÀ (allegato 2)**
- **COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI; CREDITO SCOLASTICO NEL TERZO E QUARTO ANNO E CONVERSIONE (allegato 3)**

INFORMAZIONI GENERALI SULL' ISTITUTO

Sede dell'Istituto Magistrale è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale, cuore del centro storico di Palermo. Tale zona, ad alta densità storico-monumentale, vanta presenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo dei Poveri e il SS. Salvatore.

Nel centro storico di Palermo sono, inoltre, localizzati impianti e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale (uffici del Comune, Municipio, centri direzionali della Provincia e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, Arcivescovado, Caserme, Questura, Tribunale, Teatri, banche ecc.), nonché attività commerciali ed artigianali d'interesse locale e provinciale.

Interconnessi al tessuto urbano e carichi di tradizioni etnografiche sono i tre mercati del Capo, della Vucciria e di Ballarò, che polarizzano l'attività commerciale di buona parte degli abitanti dell'hinterland.

Notevolmente diminuita rispetto all'Ottocento è la consuetudine della residenza in questa zona a causa dell'espansione della città verso quartieri periferici più attrezzati e moderni. Conseguenza ne è stata la condizione di abbandono e progressivo degrado delle abitazioni del centro storico. Negli anni, infatti, si è assistito ad un processo di spopolamento da parte degli abitanti autoctoni ed al corrispettivo insediamento di immigrati extracomunitari, che hanno modificato in parte la connotazione del quartiere, anche se in questi ultimissimi anni forte è la tendenza a rivalutare la zona.

Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni ed innovazioni, si confronta, fin dal lontano 1867, il nostro Istituto che è fra le scuole più antiche di Palermo.

L'Istituto "Regina Margherita" è frequentato da studenti nella quasi totalità di sesso femminile, provenienti prevalentemente dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi.

A partire dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali.

Adesso, e più esattamente dall'A.S. 2010/2011, l'Istituto vanta il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane con opzione economico sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale e dal 2013/2014 il Liceo Coreutico.

La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di Via SS. Salvatore, via Protonotaro e quelli delle succursali: Cascino, in via Casa Professa, il musicale sito in via Guzzetta, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini" e il liceo Coreutico sito in via Principe di Belmonte. Il rapporto tra la scuola e il territorio è garantito da un'intensa attività di promozione culturale che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà d'intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze.

In questa direzione si muove anche l'istituzione della settimana corta, con una diversa distribuzione dell'orario curricolare.

Tale scelta proietta, infatti, il nostro Istituto verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisce la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo

extracurricolare e che contribuisce a migliorare sensibilmente il clima relazionale tra istituzioni scolastiche, famiglie ed alunni.

Tradizionalmente rivolto alla preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare, dunque, l'Istituto "Regina Margherita", ha oggi ampliato e diversificato la sua offerta formativa con l'introduzione di corsi quinquennali, equiparati ai Licei Classici e Scientifici, per l'accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro.

Il loro piano di studi prevede, infatti, accanto ad insegnamenti comuni che garantiscono una solida cultura di base (Italiano, Lingua straniera, Matematica ed Informatica, Scienze, Filosofia, ecc.), discipline d'indirizzo, destinate a delineare le competenze specifiche quali, Diritto ed economia, Sociologia, Psicologia, Pedagogia, Antropologia e Metodologia della Ricerca sociale.

Presentazione sintetica dell'indirizzo e profilo professionale emergente

La nascita del liceo economico-sociale – per brevità LES – nell'a.s. 2010/11 ha riempito un vuoto nella scuola italiana. Mancava infatti un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano. Il riordino della scuola superiore del 2010 ha semplificato anche i percorsi liceali, oltre a quelli dell'istruzione tecnica e professionale, e dopo anni di sperimentazioni e di proposte, alla fine di un lungo dibattito, il LES ha introdotto finalmente una nuova possibilità di scelta per studenti e famiglie. Siamo tutti raggiunti ogni giorno da notizie, commenti e linguaggi che richiedono confidenza con le scienze economiche e sociali, oltre a una solida cultura generalista, umanistica e scientifica, propria dei licei. Senza queste conoscenze e minacciato in generale il diritto dei giovani alla cittadinanza, la possibilità per loro di diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel loro tempo. La partecipazione democratica nelle società globalizzate, dove le trasformazioni sono incessanti e avvengono a velocità accelerata, richiede nuovi strumenti culturali nelle persone, conoscenza e padronanza di dinamiche complesse, difficili da comprendere anche per gli osservatori più esperti. A questa esigenza, a questa sfida ha risposto il liceo economico-sociale, il "liceo della contemporaneità", nato per l'esigenza di un nuovo profilo di studi che portasse il mondo nelle aule di scuola e dotasse i suoi allievi dei linguaggi necessari per cominciare a "leggerlo". Il nuovo liceo economico-sociale rappresenta una nuova possibilità per l'orientamento degli studenti all'uscita dalla secondaria di primo grado. L'opzione economico-sociale consente di acquisire strumenti culturali per affrontare in profondità questioni attuali - dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere - attraverso il concorso di più materie di studio, tutte interessanti per uno studente di oggi, ma tanto più significative perchè chiamate a collaborare tra loro. Per capire la complessità del presente, a partire da un'approfondita conoscenza delle radici storiche dei fenomeni, e per proiettarsi con altrettanto interesse e consapevolezza verso il futuro, servono infatti i contenuti, gli strumenti e i metodi di discipline diverse: nel caso del liceo economico-sociale, sono le discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche ed umanistiche, tutte ugualmente importanti per fornire una preparazione liceale aggiornata e spendibile in più direzioni.

Il LES è l'unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, dove le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia e metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, dove l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, e dove si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società. Ciò che distingue l'identità del liceo economico-sociale da quella degli altri licei, ma anche dall'istruzione tecnica economica, è l'integrazione di discipline complementari e lo sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca. Ed è ciò che d'altra parte lo avvicina alle scienze contemporanee, le cui scoperte sempre di più avvengono all'intersezione tra ambiti culturali diversi.

Profilo in uscita

A conclusione della scuola superiore per tutti gli studenti liceali si presenta il problema delle scelte: l'università, il mondo del lavoro, obiettivi e motivazioni personali, la collocazione nel contesto sociale, nel futuro... Il liceo economico-sociale consente di stabilire presto un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale in cui i futuri diplomati dovranno inserirsi. Il legame stretto tra le discipline e i fenomeni complessi della realtà fa nascere interesse per il proprio tempo, sviluppa la motivazione a comprenderlo e a esplorarlo criticamente utilizzando le conoscenze apprese. Oltre a sviluppare quindi la capacità di orientarsi, l'indirizzo liceale economico-sociale fornisce, per tempo, i mezzi per la conquista concreta del diritto alla cittadinanza, per divenire cittadini informati, attivi, capaci e responsabili. Più in particolare il LES colma la carenza di cultura giuridico-economica diffusa nella nostra scuola e nella società, alla quale si rimedia più tardi, per esempio con gli studi universitari, spesso attraverso un tecnicismo di ritorno che non dà ragione della complessità delle questioni economiche e della varietà degli strumenti necessari per comprenderle e tanto più per governarle. Gli studenti del liceo economico-sociale al termine dei loro studi potranno così scegliere se proseguire gli studi all'università in ambiti molto diversi, vista la varietà delle discipline studiate, oppure inserirsi nel mercato del lavoro, potendo vantare una preparazione generalista, aperta verso più fronti e sostenuta da competenze multiple, tutte spendibili in numerose situazioni professionali. In ogni caso i diplomati del LES dovranno aver acquisito, come precisato dal Profilo in uscita dell'Indirizzo (Allegato A del D.P.R. 89/2010), i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche necessari per comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

Il profilo educativo, culturale e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- La pratica dell'argomentazione e del confronto
- La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale

Il liceo delle scienze umane opzione economico sociale rappresenta un modello didattico che contribuisce alla formazione del cittadino completo, attivo, consapevole delle trasformazioni in atto nella realtà economico-sociale e attrezzato per comprenderle criticamente e guidarle con il suo contributo di partecipazione consapevole. L'economia, che non può restare confinata a ruoli tecnici, viene inserita in stretta relazione con tutte le discipline consentendo di superare le tradizionali divisioni tra aree culturali diverse. Grazie allo studio comparato dell'economia, delle scienze sociali e delle lingue straniere, il discente sarà in grado di leggere le scelte e i comportamenti economici in linea con una visione contemporanea e senza steccati del sapere.

Obiettivi:

- Sviluppare una visione critica della realtà
- Elaborare modelli di decisione razionale come punto di riferimento per leggere o interpretare la storia;
- Effettuare scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (economia/scienze umane) ;
- Conoscere le regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza: diritto/scienze umane;

PECUP ECONOMICO-SOCIALE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE con opzione Economico-Sociale					
Materie	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Religione/alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Lingua straniera 1 Inglese	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

*Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Attualmente formata da 21 studenti, di cui 17 ragazze e 4 ragazzi, la fisionomia dell'attuale V D è il risultato delle numerose variabili che, nel corso del triennio, hanno modificato l'approccio degli allievi all'istituzione scolastica. La maggior parte dei ragazzi risiede a Palermo, tranne alcuni che provengono dalle zone limitrofe. Degli alunni attualmente iscritti, tutti provengono dalla ex IV D. Frequentano la classe, oltre al resto, un allievo diversamente abile, supportato da due insegnanti di sostegno, ed un altro allievo che, a decorrere dall'a.s. in corso, è stato inserito nella tipologia "allievi BES": per l'uno e per l'altro si rinvia alla documentazione regolarmente depositata presso gli uffici di competenza.

La composizione del Consiglio ha garantito una certa continuità nell'insegnamento della maggior parte delle discipline, fatta eccezione per alcune di esse che, di contro, sono state affidate a docenti diversi, come nel caso della lingua Inglese, della Storia dell'arte e dell'Educazione Fisica. Questi cambiamenti, che si sommano a una discontinuità nello studio e ad una certa fragilità in alcune aree, hanno comportato un periodo iniziale interlocutorio, necessario a gettare le basi di una nuova conoscenza, e richiesto capacità di adattamento a stili d'insegnamento diversi rispetto a quelli precedentemente assimilati. I rapporti interpersonali tra studenti e insegnanti sono stati corretti, fondati su rispetto e fiducia reciproci; tra gli studenti, non sono emersi conflitti o fratture; le relazioni, generalmente serene, sono cresciute in ascolto, disponibilità e collaborazione, per un gruppo di allievi, mentre per altri, è stato difficile trovare un canale comunicativo utile a stabilire una relazione educativa efficace e costruttiva. Nella prima parte dell'anno il clima era piuttosto sereno benché già emergesse, l'ansia per l'Esame di Stato che ha

condizionato sia il lavoro in classe che quello a casa. Sul piano della partecipazione, la classe ha continuato ad avere un atteggiamento invariato, sostanzialmente esecutivo, per alcuni ed abulico per altri, nonostante le reiterate sollecitazioni da parte degli insegnanti che, già negli anni precedenti, avevano giudicato questo, come un limite sul piano didattico ed educativo. Anche le persone più interessate e preparate, per timidezza, insicurezza, o, a volte, indolenza, si sono sottratte alla richiesta di una maggiore e più attiva partecipazione. La resistenza ad esporsi in prima persona, indipendentemente dalla natura dell'intervento, ha talvolta rallentato il ritmo, caratterizzato da un ascolto per lo più passivo cui ha fatto seguito un apprendimento di tipo prevalentemente riproduttivo. La didattica, risentendo di tale risposta, ha prediletto, pertanto, la lezione di tipo frontale, riducendo le occasioni di discussione e confronto interno e la possibile condivisione di esperienze singole e collettive, cosa che dispiace perché certo non mancano sensibilità, capacità critiche e comunicative.

Durante il triennio e soprattutto dallo scorso anno scolastico i docenti del Consiglio di classe hanno però lamentato, per un certo numero di alunni, assenze ed ingressi a seconda ora, elemento ostativo alla effettuazione delle verifiche orali e scritte e al regolare svolgimento del processo di apprendimento/insegnamento in generale, nonostante la preventiva programmazione delle attività stesse. Nell'arco del triennio si è perciò ripresentato, a fasi alterne, il problema delle assenze strategiche, di cui, nel tempo, gli alunni hanno maturato la consapevolezza, rivedendo il proprio metodo di studio, per alcuni non sempre costante ed efficace, oltre che il loro approccio con le discipline. Nel corso dell'anno scolastico alcuni alunni infatti hanno evidenziato ancora difficoltà nella organizzazione e razionalizzazione dei tempi di lavoro e studio a scuola ma soprattutto a casa, con una ricaduta non sempre positiva sul profitto. Al fine del raggiungimento del successo scolastico degli alunni, i docenti che, nelle singole discipline, hanno riscontrato insufficienze nel corso del primo quadrimestre, hanno adottato opportune strategie attraverso attività di recupero-approfondimento curricolare, cercando di stimolare gli studenti in termini di motivazione allo studio, impegno e interesse, anche se ciò ha conseguentemente causato un rallentamento nello svolgimento delle attività programmate. Tutti i docenti nel corso dell'intero anno scolastico hanno operato costantemente per rimuovere dubbi, chiarire contenuti, guidare gli studenti verso gli opportuni collegamenti delle tematiche affrontate trasversalmente nelle discipline, ampliare conoscenze al fine di un apprendimento più consapevole. Questo ha permesso agli alunni, pur se a vario livello e con risultati eterogenei, di acquisire competenze e di migliorare la loro preparazione oltre che di favorire la crescita personale. Tutti gli alunni si sono dimostrati sensibili alle sollecitazioni culturali e disponibili alla adesione a iniziative di varia natura come visite a musei e mostre, proiezioni cinematografiche, seminari, progetti culturali, ad alcuni dei quali, in particolare, hanno partecipato con evidente interesse.

Per quanto riguarda lo studio, la classe ha dimostrato responsabilità e impegno diversificati. Rispetto al livello di conoscenze e competenze raggiunto in quest'ultimo scorcio dell'anno scolastico, permangono in alcuni casi incertezze e difficoltà, di cui i singoli docenti hanno reso conto nelle loro relazioni. In generale, si rileva in alcuni un'evidente fragilità sia nella rielaborazione autonoma e personale dei contenuti di studio,

perché questi sono debolmente interiorizzati, che nella loro esposizione, soprattutto scritta, troppo "didattica" e mnemonica. Si distinguono, d'altra parte, singoli studenti che dimostrano di avere raggiunto un buon livello di preparazione, sia rispetto ai contenuti disciplinari in loro possesso sia sul piano delle capacità linguistiche.

Per quanto attiene poi le conoscenze, le competenze e le capacità in lingua inglese, si fa presente quanto segue: la classe, a causa di un percorso discontinuo ed al susseguirsi di più insegnanti a partire dal primo biennio, ha aggiunto risultati decisamente modesti. Le conoscenze di base, limitate e disorganiche nei primi tre anni, sono state solo in parte colmate al quarto anno e quinto anno. A parte poche eccezioni, l'impegno profuso dagli studenti non è stato proporzionale alle lacune da colmare. In linea di massima si può affermare che la maggior parte della classe mostra di avere capacità di comprensione scritta sufficienti; l'espressione orale risulta essere alquanto mnemonica e non sempre corretta. Solo un piccolo gruppo ha mostrato capacità di interazione e di rielaborazione dei contenuti.

Nei confronti degli allievi, nel corso del quinquennio, il consiglio di classe ha ritenuto opportuno, all'interno del setting educativo, prestare particolare attenzione alle potenzialità di ogni singolo studente, alle esigenze psico-affettive, emotive e cognitive, al fine di accrescere e consolidare l'autostima, il senso di consapevolezza e, non ultimo, quello di responsabilità, nel rispetto degli stili cognitivi e delle inclinazioni personali

Una nota di merito va, però, riconosciuto alla classe e, questa volta, nella sua globalità: ciascuno dei ragazzi, infatti, ha dimostrato, anche nei momenti che richiedevano loro maggiore impegno e concentrazione, disponibilità, capacità d'aiuto, competenze comunicative nelle dinamiche relazionali con il compagno diversamente abile con cui hanno saputo costruire un forte legame affettivo che lo ha reso protagonista in alcune situazioni di forte valenza formativa

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano e Storia	Buttitta	Mirella
Filosofia e Scienze Umane	Mancino	Maria
Diritto ed Economia	De Caro	Rosalba
Lingua e Civiltà Inglese	Ciziceno	Lina
Lingua e Civiltà Spagnola	Cossentino	Simona
Matematica e Fisica	Di Maio	Francesca
Storia dell'Arte	Faranda	Pierpaolo
Scienze Motorie	Siragusa	Paolo
Docente Specializzato	Accardo Palumbo	Salvatore
Docente Specializzato	Di Giorgio	Giuseppe

COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

	DOCENTI	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
1	Prof.ssa De Caro Rosa	Diritto ed Economia	DOCENTE ORDINARIO
2	Prof. ssa Mancino Maria	Filosofia e Scienze Umane	DOCENTE ORDINARIO
3	Prof. Siragusa Paolo	Scienze Motorie	Supplente a tempo determinato

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO			
DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Religione	Di Tora Francesco	Di Tora Francesco	Di Tora Francesco
Italiano	Buttitta Mirella	Buttitta Mirella	Buttitta Mirella
Storia	Buttitta Mirella	Buttitta Mirella	Buttitta Mirella
Filosofia	Mancino Maria	Mancino Maria	Mancino Maria
Scienze Umane	Mancino Maria	Mancino Maria	Mancino Maria
Inglese	Cerniglia	Ciziceno Nicoletta	Ciziceno Nicoletta
Diritto ed Economia	De Caro Rosa	De Caro Rosa	De Caro Rosa
Spagnolo	Cossentino Simona	Cossentino Simona	Cossentino Simona
Matematica	Di Maio Francesca	Di Maio Francesca	Di Maio Francesca
Fisica	Di Maio Francesca	Di Maio Francesca	Di Maio Francesca
Storia Dell'arte	Gueli Lidia	Gueli Lidia	Faranda Pierpaolo
Sc. Motorie e Sportive	Gialloreti Giuseppa	Di Pietro	Siragusa Paolo

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2016/17	26	/	/	4
2017/18	22	/	/	1
2018/19	21	/	/	

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Il Consiglio di classe ha adottato strategie educative diversificate, in considerazione delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, della individualizzazione degli interventi e del raggiungimento del successo formativo degli alunni. Convinti dell'importanza che riveste, nel processo di apprendimento, il coinvolgimento attivo degli studenti, i docenti, nel presentare i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato in base alle esigenze didattiche il metodo induttivo o deduttivo, servendosi di lezioni frontali, attività di laboratorio, conversazioni, dibattiti guidati, volti a favorire gli interventi e la riflessione critica, ma anche di altre strategie utili a suscitare interesse, curiosità per la ricerca, desiderio di ampliare le proprie conoscenze. La lezione frontale è stata affiancata dal dialogo didattico aperto al confronto, apprendimento cooperativo, compiti individualizzati, lavori di ricerca nel piccolo gruppo, didattica laboratoriale, didattica per problemi.

STRATEGIE DIDATTICHE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati i docenti del C.d.c. hanno attuato le seguenti strategie:

- Creare un clima scolastico favorevole dal punto di vista affettivo-relazionale
- Sollecitare l'autovalutazione e la percezione autonoma del processo di apprendimento
- Individuare casi di difficoltà e/o svantaggio e predisporre percorsi didattici individualizzati
- Calibrare la quantità e la qualità dei compiti assegnati per casa al fine di non sovraccaricare gli studenti di impegni eccessivi
- Correggere gli elaborati scritti in tempi brevi e utilizzare la correzione come momento formativo
- Utilizzare griglie di valutazione chiare e semplici
- Verificare frequentemente creando momenti di feed-back
- Centralità dell'alunno al fine di promuovere il successo scolastico e formativo
- Percorsi di recupero/potenziamento integrati nell'attività curricolare

STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO

I libri di testo sono stati strumenti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento correlati alle aree cognitive, metodologica, psico-affettiva e elemento di riferimento nello studio di tutte le discipline. Gli alunni sono stati guidati alla acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari ricorrendo anche ad altri materiali come testi alternativi, dispense, appunti integrativi, analisi testuale, testi di consultazione, articoli, schemi e mappe concettuali, sussidi audiovisivi ed informatici, siti e *link* di approfondimento tematici per effettuare ricerche su argomenti specifici.

TEMPI PER L'APPRENDIMENTO

L'attività didattica è stata scandita in due quadrimestri, entro i quali la classe è stata impegnata anche in altre attività curriculari ed extracurriculari, che talvolta hanno ridotto i tempi di partecipazione al lavoro prettamente scolastico. Un certo rallentamento dei tempi per l'apprendimento potrebbe essere attribuito allo svolgimento di attività autogestite denominate "settimana dello studente", che ha certamente ridotto al minimo l'astensione dalle lezioni, rispetto al periodo della agitazione studentesca di qualche anno fa; alle attività culturali e sportive, spesso in orario curricolare, che hanno comunque arricchito il percorso formativo degli alunni, contribuendo

talvolta a mettere in evidenza le loro qualità potenziali, favorendone la socializzazione, l'integrazione scolastica e creando in loro motivazione e spirito collaborativo. Inoltre sospensioni delle attività didattiche, uscite anticipate, viaggio d'istruzione e nel complesso anche i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) attivati e conclusi con esiti positivi, pur nella loro validità ed efficacia, in un certo modo hanno sottratto tempo e concentrazione alle attività curricolari, causando un rallentamento nello svolgimento dei piani di lavoro programmati per le singole discipline. Infine i docenti del C.d.c., nella costante attenzione alla promozione del successo formativo degli studenti, quando necessario, hanno rispettato la loro esigenza di tempi maggiori per lo studio propedeutico alle verifiche.

SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

Per ovvi motivi di esiguità degli spazi disponibili in un edificio, qual è quello del plesso "Cascino", rispetto ai numeri della popolazione scolastica del Liceo "Regina Margherita", le attività si sono concentrate prevalentemente nel tradizionale spazio dell'aula scolastica ma, in base alle specifiche esigenze disciplinari, si è fatto uso della sala Teatro del plesso Centrale e, qualche volta dei laboratori multimediali.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL C.d.C.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO		DISCIPLINE IMPLICATE
TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	L'AMBIENTE NATURALE E SOCIALE	<p>Scienze Umane: La società liquida di Bauman. Decrescita ed economia circolare per la salvaguardia dell'ambiente</p> <p>Letter.it: E.Zola Brano tratto dal cap I dell'Assomoir presente nel libro di testo a pag.56</p> <p>Verga La lupa – Dai Malavoglia La famiglia Toscano</p> <p>Filosofia: La Natura in Fichte Hegel e Schelling</p> <p>Diritto (la costituzione il patto intergenerazionale la parabola dell'isola di Pasqua)</p> <p>Storia Condizioni dell'Italia meridionale dopo l'Unità – Brano tratto dalla Legge Pica in riferimento al brigantaggio</p>
	IL PROGRESSO	<p>Scienze Umane: Ricadute delle rivoluzioni industriali nella vita sociale e nel lavoro. Dall'oralità alla comunicazione di massa</p> <p>Storia Il rivoluzione industriale nelle linee generali</p> <p>Diritto (art. della costituzione, le nuove tecnologie nel mondo del lavoro. Neet eat)</p> <p>Ital. Movimento culturale e filosofico del Positivismo; Verga La prefazione al romanzo Eva; la prefazione a I Malavoglia Il futurismo nelle linee generali; brano tratto dall'ultimo capitolo de La Coscienza di Zeno “e La vita è una malattia” pag.689</p> <p>Filosofia: Il progresso dello Spirito nella filosofia hegeliana e l'emancipazione dell'uomo nel pensiero di Marx</p>
	LA DEMOCRAZIA E LA PARTECIPAZIONE	<p>Storia la Resistenza e il Referendum: nascita della Repubblica italiana</p> <p>Diritto (la costituzione italiana: art.1-48-75-)</p> <p>Filosofia: L'uomo nello Stato hegeliano (astuzia della ragione). Differenze tra i diversi regimi</p> <p>Scienze Umane: Le Istituzioni (dal fascismo alla democrazia)</p> <p>Inglese</p>
	LA GLOBALIZZAZIONE	<p>Diritto (da un punto di vista giuridico ed economico-Rodrik.)</p> <p>Scienze Umane (Villaggio Globale- Mcdonaldizzazione-delocalizzazione)</p> <p>Inglese</p> <p>Matematica</p> <p>Filosofia: Il ruolo dell'uomo nelle riflessioni di Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard e Nietzsche</p> <p>Storia Linee generali della storia del secondo Novecento dal paragrafo del libro di Letteratura Romano Luperini Pietro Cataldi Lidia Marchiani Franco Marchese Le parole e le cose Palumbo Editore Vol. 3B V pag.432 -435</p> <p>Italiano la poetica del Postmoderno nelle linee fondamentali. Il ruolo dell'informazione nella storia italiana attraverso alcune pagine del romanzo di U. Eco – Numero zero: lettura e analisi delle seguenti pagine: 9- 12; 25;pag.30; storia di</p>

		<p>Braggadocio pag.39- 40; Mani pulite: 51-54; Manipolare fatti e opinioni pag 55-56-57; L'indagine di Braggadocio pag. 97-123; Come infangare un magistrato pag129-131; 140-145 Autopsia di Mussolini La salma trafugata pag. 157-161; Il golpe e Gladio pag.169-188</p>
	<p>L'UGUAGLIANZA E IL CONFLITTO SOCIALE E L'INTEGRAZIONE</p>	<p>Diritto (Costituzione italiana L'uguaglianza nei diversi istituti giuridici Progetto Mysty) Scienze Umane: Le disuguaglianze sociali (Durkheim-Weber- Marx- labini) Inglese Matematica Filosofia: La lotta di classe in Marx e la dialettica servo-padrone in Hegel Storia Socialismo utopistico dalla sintesi pag.402 Libro di testo vol.2; socialismo scientifico pag.398-401; Documento pag.399 tratto dal Manifesto del Partito comunista; Socialismo, nazionalismo, femminismo, dottrina sociale della chiesa pag16 – 21, Vol. 3 ;analisi del documento a pag. 25 tratto dall'Enciclica Rerum Novarum Italiano: Ungaretti In memoria</p>

**PROGETTO DIDATTICO A.S. 2018/2019
CITTADINANZA E COSTITUZIONE
DESCRIZIONE SINTETICA GENERALE DEL PROGETTO**

Per garantire in futuro una convivenza civile è indispensabile una diffusa cultura della legalità tra i giovani, ovvero far maturare in questi ultimi la consapevolezza che l'interesse dell'individuo deve armonizzarsi con l'interesse collettivo.

Compito della scuola è quello di sviluppare negli studenti e studentesse, comportamenti ispirati a valori di responsabilità, legalità, partecipazione, solidarietà e condivisione.

La conoscenza, la riflessione, il confronto attivo con i principi costituzionali rappresenta un momento fondamentale e necessario per la crescita degli studenti, cittadini del futuro.

Educare alla legalità è un obiettivo disciplinare oltre che trasversale imprescindibile per la formazione globale degli alunni.

Il progetto dal titolo "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" diretto alle classi V anno del liceo delle scienze umane, linguistico, musicale e coreutico si propone di fornire agli studenti strumenti e conoscenze necessarie a far acquisire competenze chiave di cittadinanza necessarie per contribuire alla formazione di un cittadino attivo, consapevole dei propri diritti e doveri. Si propone di contribuire a rafforzare il concetto di cittadinanza globale fornendo agli studenti gli strumenti per comprendere le linee fondamentali dei sistemi giuridici, delle forme di partecipazione democratica, di rappresentanza diretta ed indiretta e sviluppare l'idea di comunità.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il percorso formativo mirerà all'acquisizione di competenze specifiche, che avranno una proficua ricaduta sulle altre discipline, non solo in termini di conoscenza, ma anche di accrescimento degli interessi relativi alla ricerca, allo studio del territorio, agli avvenimenti culturali e alla motivazione allo studio.

Più specificatamente il progetto mira a raggiungere i **seguenti obiettivi**:

- Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva
- Acquisire i valori fondamentali dello stato costituzionale
- Acquisire la conoscenza dei principi costituzionali
- Sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione dell'ambiente, principi di cittadinanza e promozione della cittadinanza attiva trovino armonica espressione nella persona e nella comunità..
- Promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte gli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza -
- Sviluppare una solida cultura della legalità;
- Acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- La Costituzione Italiana: origini e caratteri
- La Costituzione Italiana: valori e principi fondamentali
- Sovranità popolare e strumenti di democrazia e partecipazione
- La cittadinanza attiva e partecipazione
- Principio di solidarietà e condivisione
- Principio di divisione dei poteri
- L'U.E: funzioni ed organi

**SEZIONE SCHEDE DISCIPLINE:
CONTENUTI, CAPACITÀ, CONOSCENZE, ABILITÀ, MATERIALI**

DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: Prof.ssa Mirella Buttitta

CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Gli alunni hanno in generale acquisito mediamente una sufficiente conoscenza delle principali tematiche storico-letterarie del periodo compreso tra l'affermazione della poetica del Romanticismo in Italia e la metà del Novecento, attraverso lo studio delle varie correnti e degli autori più significativi.</p> <p>Quasi tutti sono in grado di decodificare, capire e interpretare in maniera mediamente sufficiente i testi letterari studiati, sanno collocarli nel periodo storico cogliendone gli influssi e i condizionamenti. Nel complesso sono riusciti a migliorare le capacità di comunicazione e di relazione, nonché la padronanza del mezzo linguistico. Pertanto, sebbene a livelli diversificati, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricostruire lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento. Riconoscere e descrivere le strutture e le caratteristiche stilistiche di un'opera Distinguere, analizzare, interpretare e riprodurre le principali tipologie testuali Individuare i temi letterari più significativi Elaborare testi, dotati di un sufficiente grado di chiarezza espositiva, efficacia comunicativa, coerenza, correttezza sintattica, di diversa tipologia con particolare riferimento al testo espositivo-argomentativo e a quello valutativo Utilizzare un lessico adeguato e in parte specialistico formulare motivati giudizi critici sui testi
CONTENUTI	<p style="text-align: center;"><i>Vengono indicati di seguito gli autori e/o le correnti, si rinvia, tuttavia al programma dettagliato perché, per limiti di tempo, qualche argomento potrebbe non essere stato approfondito</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Romanticismo in Europa (caratteri generali) 2. Leopardi nel contesto del Romanticismo italiano; formazione e biografia; poetica; pensiero filosofico e tappe del cosiddetto "pessimismo". Analisi dei seguenti testi: 3. Manzoni nel contesto del Romanticismo italiano; formazione culturale e poetica; il pensiero religioso: dagli influssi del giansenismo al valore della Provvidenza nel romanzo. Cenni sulle opere in versi.) 4. Il Naturalismo francese H.Zola. Contenuti generali 5. Il Verismo La poetica di G.Verga L'impersonalità dell'autore La regressione e lo straniamento - Il discorso indiretto libero 6. Caratteri generali del Decadentismo europeo ed i suoi presupposti filosofici: 7. Il Simbolismo Caratteri generali della poetica, Baudelaire Rimbaud, Verlaine, Mallarmé. 8. Il Decadentismo in Italia: D'Annunzio Estetismo, panismo, superomismo e poetica del simbolismo; Romanzi: Il piacere: Temi e trama Cenni sugli altri romanzi.

	<p>9. Pascoli e il suo particolare universo di simboli; La poetica del fanciullino e le innovazioni di carattere metrico e sintattico.</p> <p>10. Concetto di Modernismo e suoi presupposti filosofici e culturali</p> <p>11. Il Romanzo psicologico nella letteratura europea: Italo Svevo – Pensiero e poetica Cenni sui primi due romanzi -.Monologo interiore e flusso di coscienza</p> <p>12. L.Pirandello: pensiero e opere; Il romanzo psicologico: i; La poetica dell’umorismo; Il relativismo e il contrasto ta vita e forma Il Teatro:</p> <p>13. La poesia italiana tra novecentismo ed antinovecentismo (cenni)</p> <p>14. Ungaretti La poetica simbolista e i versicoli.</p> <p>15. Montale e la tecnica del correlativo –oggettivo. Il pensiero, il percorso umano e poetico.</p> <p>16. Cenni sulle avanguardie artistiche: Futurismo, Espressionismo, Surrealismo</p> <p>17. Cenni sul Neorealismo</p> <p>Caratteri, periodizzazione e quadro d'insieme del secondo Novecento: l'età del Postmoderno e i caratteri principali del Postmoderno dal paragrafo 1 pag.432 -435 del vol.3 B + pag. 448</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio diretto al testo. • Lettura, analisi testuale e commento. • Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative. • Lezione frontale con mappe concettua
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi testuali • Elaborati delle tipologie previste per gli Esami di stato • Colloqui individuali. • Discussioni di gruppo. <p>Numero di verifiche: mediamente tre verifiche scritte e almeno due orali per quadrimestre</p>
Testi-Materiali-Strumenti adottati	<ul style="list-style-type: none"> • G. Leopardi L’infinito; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell’Asia; Dialogo della natura e di un islandese (sintesi); La Ginestra (significato complessivo e analisi delle seguenti strofe: prima .vv 1-6 e 49-51; terza: vv 111-135;ultima.297-317). • Lettura antologica (secondo libro di testo) del romanzo “I Promessi Sposi”(tutti i brani presenti nel libro di testo • Brano tratto dal cap I dell’Assomoir presente nel libro di testo apag.56 • G. Verga Malavoglia(scelta antologica presente nel libro di testo) Prefazione dei Malavoglia; La famiglia Toscano. <p>Le novelle: Lettera-prefazione a L’amante di Gramigna, La lupa, Sintesi di Rosso Malpelo e della novella Libertà.</p> <p>Mastro Don Gesualdo (sintesi e tematiche generali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • C.Baudelaire Corrispondenze; A una passante; L'albatro. • G. D'Annunzio Alcyone: La pioggia nel pineto; La sera fiesolana

	<ul style="list-style-type: none"> • G. Pascoli Il lampo; Il tuono , Novembre, X Agosto; Il gelsomino notturno. Dai “Poemetti” : Italy.(una selezione di versi presente nel libro di testo) a pag.308 • La coscienza di Zeno; Scelta antologica . Lo schiaffo del padre pag 673 e La vita è una malattia pag.689 • L.Pirandello Il fu Mattia Pascal (lettura integrale) Cenni sugli altri romanzi; Novelle: Il treno ha fischiato; C’è qualcuno che ride; Teatro: Così è se vi pare brano pag 578 Atto III , scena VII e IX, Io sono colei che mi si crede; Sei personaggi in cerca di autore(trama e contenuti); • G. UngarettiAllegria di naufragi Il porto sepolto, Veglia, Soldati, In memoria, I fiumi • E. Montale Spesso il male di vivere; Non chiederci la parola; Nuove stanze; La primavera hitleriana <p>U. Eco Numero zero: lettura e analisi delle seguenti pagine: 9- 12; 25;pag.30; storia di Braggadocio pag.39- 40; Mani pulite: 51-54; Manipolare fatti e opinioni pag 55-56-57; L’indagine di Braggadocio pag. 97-123; Come infangare un magistrato pag129-131; 140-145 Autopsia di Mussolini La salma trafugata pag. 157-161; Il golpe e Gladio pag.169-188</p>
Libri di Testo	Romano Luperini Pietro Cataldi Lidia Marchiani Franco Marchese “Le parole e le cose” Palumbo Editore Vol. 3A e 3B

DISCIPLINA: STORIA DOCENTE: Prof.ssa Mirella Buttitta	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>A livelli diversificati, gli allievi sono in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i legami causa - effetto tra gli avvenimenti • Collocare nel tempo i fatti storici. • Realizzare mappe concettuali • Esporre con chiarezza un'interpretazione storiografica • Analizzare una fonte • Leggere carte tematiche, tabelle, grafici • Elaborare testi in cui argomentare in modo semplice una tesi storiografica • Utilizzare il lessico specifico
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il '48 in Europa e Italia – La prima guerra d'indipendenza 2. La diffusione del pensiero socialista: dal socialismo utopistico al pensiero di Marx 3. Il processo di unificazione dell'Italia: guerre d'indipendenza e spedizione dei Mille 4. Il governo della Destra e il completamento dell'unificazione 5. La Sinistra al potere: dal governo di De Pretis a quello di F.Crispi 6. La crisi di fine secolo 7. L'età giolittiana 8. L'Europa alla fine dell'Ottocento: la seconda rivoluzione industriale e le sue conseguenze; la diffusione dell'ideologia socialista e la nascita dei sindacati; 9. Imperialismo e colonialismo (cenni) 10. La prima guerra mondiale 11. La rivoluzione bolscevica 12. L'economia tra le due guerre mondiali: il crollo della borsa di Wall Street 13. Il fascismo: dalla nascita del movimento fascista alla dittatura. Politica economica e conquista dell'Etiopia 14. Il Nazismo: dall'affermazione del regime totalitario alla politica aggressiva. 15. La guerra civile spagnola (cenni) 16. La seconda guerra mondiale 17. La Resistenza 18. Linee generali della Guerra fredda. 19. Salvatore Giuliano e il banditismo 20. Il caso Mattei ; <p>La strage di Piazza Fontana e la strategia della tensione</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione esplicativa, informativa e dialogata • Lettura, analisi e interpretazione di testi storiografici • Visione di filmati disponibili on line • Utilizzo di mappe concettuali disponibili online (Scuola Interattiva) • Ricerche on line • Visite guidate • Visione autonoma di filmati trasmessi dalle reti nazionali
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali e di gruppo. • Questionari a risposta aperta, multipla, vero/falso

	analisi di documenti
Testi-Materiali-Strumenti adottati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Socialismo utopistico dalla sintesi pag.402 Libro di testo vol.2; socialismo scientifico pag.398-401; Documento pag.399 tratto dal Manifesto del Partito comunista 2. Il '48 in Europa dalla sintesi pag.426; Il pensiero risorgimentale in Italia: moderati e democratici pag.414-417, analisi del <i>documento pag. 417 vol. 2 Una federazione di popoli liberi di Carlo Cattaneo, I guerra d'indipendenza dalla sintesi pag.427</i> 3. L'Italia dopo il '48 e il processo risorgimentale pag.432-451, lettura del documento pag.448 (I fatti di Bronte) e <i>di un brano tratto dall'opera di Cesare Abba Da Quarto al Volturmo che si allega alla presente scheda</i> 4. II Rivoluzione industriale dalla fase espansiva alla grande depressione pag.502-507; la I e II Internazionale pag.508- 512; La nuova espansione industriale dalla sintesi pag.517 5. L'italia dopo l'unificazione, provvedimenti dello stato sabauda, il brigantaggio ,i governi della Destra e quelli della Sinistra ,da De Pretis a Crispi, la crisi di fine secolo pag.522 - 541 analisi di uno stralcio tratto dalla Legge Pica che si allega al presente documento 6. L'età dell'imperialismo: cause pag.566 -570. La spartizione del continente africano dalla sintesi pag.580 7. Socialismo, nazionalismo, femminismo, dottrina sociale della chiesa pag.16 – 21, Vol. 3 ;analisi del documento a pag. 25 tratto dall'Enciclica Rerum Novarum 8. L'italia di Giolitti pag.52- 63; analisi del documento tratto da La grande proletaria si è mossa di Giovanni Pascoli che si allega al presente documento 9. I guerra mondiale pag.72-91 analisi del documento Bollettino della vittoria di A. Diaz presente a pag.97 10. La rivoluzione bolscevica : situazione sociale della Russia dalla sintesi pag.142; la caduta dello zar pag.125 – 128; guerra civile, guerra con la Polonia, Nep, dittatura di Stalin dalla sintesi pag.142 – 143. 11. La grande crisi del '29: cause pag. 154 – 156; Il New Deal di ROOSEVELT sintesi pag. 164-165. Analisi del testo Il pragmatismo di Keynes pag.243 di P. Sabbatini 12. La nascita e l'avvento del fascismo pag.170 -195; la guerra civile in spagna dalla sintesi pag.201. Analisi del documento Dal fascismo-movimento al fascismo- regime di Renzo De Felice pag. 235. 13. La Germania nazista da pag.204 a 219; le leggi di Norimberga : analisi del documento presente a pag.213 Alleanza tra Germania e Italia pag.220 – 223. 14. Il guerra mondiale pag.252 – 265;la shoah e la caduta del fascismo pag.272- 283. Analisi del documento Un appello alla Resistenza pag.282. Il crollo delle potenze Asse sintesi pag.300- 301. Analisi del documento di Claudio Pavone Le tre guerre pag.310 15. Linee generali della storia del secondo Novecento dal paragrafo del libro di Letteratura Romano Luperini Pietro Cataldi Lidia Marchiani Franco Marchese Le parole e le cose Palumbo Editore Vol. 3B V pag.432 -435

	<p>16. Il banditismo e Salvatore Giuliano, fonte: mostra fotografica presso il No Mafia Memorial, linee generali dagli appunti</p> <p>17. Il caso Mattei , fonte. Mostra fotografica presso I Cantieri culturali alla Zisa , linee generali dalla relazione svolta da ciascun allievo</p> <p>La strage di Piazza Fontana, fonte: servizio di Andrea Purgatori sul canale La 7 e relazione svolta dal singolo allievo.</p>
Libri di Testo	Umberto Diotti “Raccontare la storia”– De Agostini vol.2 e vol.3

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA DOCENTE: DE CARO ROSA	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>A livelli diversificati, gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscono i principi costituzionali fondamentali; • Conoscono le caratteristiche dello Stato italiano e le funzioni dei suoi organi cogliendone le principali relazioni; • Riconoscono ed interpretano le connessioni tra le diverse fonti giuridico-economiche; • Individuano i nuclei tematici più significativi; • Analizzano alcune tematiche trasversali di respiro internazionale anche in modo interdisciplinare; • Comprendono, per grandi linee, le dinamiche economiche a livello nazionale ed internazionale
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato e i suoi elementi costitutivi • Caratteri dello Stato Democratico • Caratteri e Principi fondamentali della Costituzione Italiana • Diritti e doveri dei cittadini • L'organizzazione dello Stato- Gli organi (Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale) • Le Organizzazioni internazionali (ONU- NATO E U.E.) • I diritti umani • La globalizzazione • Lo sviluppo sostenibile • Il welfare state • Lo Stato e il mercato e La politica economica • I fallimenti del mercato • Sistema tributario tra efficienza e giustizia • I principi della P.A.
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura, analisi testuale e commento. • Lavori di ricerca personale • Partecipazione ad incontri, seminari formativi • Discussioni collettive, con la guida di domande stimolo per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative. • Lezione frontale con mappe concettuali
VERIFICHE	<p><i>Tipologia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi testuali • Saggi brevi delle tipologie previste per gli Esami di stato • Colloqui individuali. • Discussioni di gruppo. <p><i>Numero di verifiche:</i> Mediante tre verifiche scritte (simulate / prove strutturate e semi-strutturate), e due orali per quadrimestre</p>
Testi-Materiali-Strumenti adottati	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione italiana- • La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo- • Discorso di Pericle agli ateniesi di Tucidide-

	<ul style="list-style-type: none"> • L'apologo dell'isola di Pasqua- • Le regole del gioco democratico di Norberto Bobbio- citazioni sulla democrazia e la liberta'- • Rodrik e la globalizzazione intelligente- • Dizionario giuridico Treccani- • Quotidiani e riviste specializzate
Libro di Testo	<p>LIBRO DI TESTO: LIBRO DI TESTO: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA- AUTORE P.RONCHETTI-ZANICHELLI- ALCUNE TEMATICHE SONO STATE AFFRONTATE DIRETTAMENTE DALLE FONTI E/O CON L'AUSILIO DI MAPPE CONCETTUALI ED APPUNTI FORNITI DALL'INSEGNANTE</p>

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	
DOCENTE: SIMONA COSSENTINO	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Non tutti gli alunni nel corso dell'anno scolastico si sono accostati con interesse e partecipazione sufficienti al dialogo formativo, alcuni hanno risposto con modesta sollecitudine alle proposte educativo-didattiche del docente e, generalmente, hanno raggiunto un livello di conoscenza quasi adeguato degli argomenti trattati. La competenza comunicativa risulta abbastanza efficace per certi studenti, non sempre lineare e, a volte, anche lessicalmente povera per altri. Per pochi allievi si evidenzia una soddisfacente e pertinente capacità rielaborativa degli argomenti studiati, mentre per altri l'elaborazione risulta orientata verso una ripetizione mnemonica e una sintesi parziale dei contenuti. Mediamente, e opportunamente guidati, gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare un linguaggio appropriato • Comprendere un testo in lingua settoriale (scritto/orale) • Esprimere oralmente fatti, opinioni anche con linguaggio settoriale, con frasi semplici e corrette linguisticamente
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Las Comunidades Autónomas y las lenguas autonómicas • La Constitución de 1978 • Referéndum, Paro y Declaración de Independencia en Cataluña • Los Indignados • El 15-M • Bipartidismo y sistema político español • La Guerra civil • El Franquismo • El papel de la mujer durante el Franquismo • La Transición • La <i>Movida</i> • El terrorismo de E.T.A • El 11-M en Atocha, Madrid • Las leyes del gobierno Zapatero • El matrimonio igualitario • Geografía de Hispanoamérica • Historia de Hispanoamérica • Los Conquistadores y los Libertadores en Hispanoamérica • Pueblos indígenas de Hispanoamérica, su derecho lingüístico • El <i>Spanglish</i> • Identidad <i>chicana</i> • Argentina : el Peronismo, Evita, la dictadura militar, los Desaparecidos, las Madres y las Abuelas de Plaza de Mayo.

	<ul style="list-style-type: none"> • La dictadura en Chile • Cuba, el <i>Bloqueo</i>, Fidel Castro • Ernesto <i>Che</i> Guevara • Violencia de género • Los feminicidios en Ciudad Juárez • <i>Ni una menos</i> • La fuga de cerebros • - Adopción y tratamiento de fertilidad • El Mercosur • Rigoberta Menchú <p><u>Contenidos de gramática :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • El condicional y sus usos <ul style="list-style-type: none"> • Revisión de los tiempos del pasado • Revisión de presente de subjuntivo • Imperfecto de subjuntivo
STRATEGIE	<p>Lo studio della lingua spagnola è stato centrato sul suo uso comunicativo, per cui l'azione didattica ha mirato a stimolare lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle quattro abilità di base: comprensione all'ascolto e dei testi scritti, produzione orale e scritta. Per favorire lo sviluppo della competenza comunicativa gli studenti sono stati invitati ad usare la lingua spagnola in classe. Il lavoro in classe è stato proposto sotto forma di lezione frontale, lavoro a coppie, di gruppo, cercando di favorire la partecipazione degli studenti.</p> <p>Oltre alla classica lezione frontale, sono state utilizzate le seguenti strategie: colloqui, questionari, test a scelta multipla e a risposta aperta, test di vero/falso, visione e commento di film e documentari in lingua originale.</p>
VERIFICHE	<p>La verifica <i>formativa</i> in itinere, sistematica e periodica, ha fatto uso di interrogazioni formali, colloqui in lingua all'interno del gruppo classe, test di vario tipo. Per la verifica <i>sommativa</i> sia scritta che orale, si è proceduto con un congruo numero di colloqui individuali, di comprensioni del testo a risposta aperta e di produzioni scritte per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto non solo degli obiettivi didattici specifici raggiunti, ma ha avuto cura di rilevare i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, l'attenzione, la puntualità nell'esecuzione delle consegne assegnate, la partecipazione al dialogo formativo</p>
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo in uso, articoli di giornale, pagine web, film e documentari in lingua originale</p>
LIBRI DI TESTO:	<p>: <i>Sobre el terreno</i>, G. Boscaini, Loescher; <i>Una vuelta por la cultura hispana</i>, Pierozzi, Zanichelli; <i>Adelante 2</i>, Poletti, Pérez Navarro, Zanichelli.</p>

DISCIPLINA: FILOSOFIA
DOCENTE: MANCINO MARIELLA

<p>CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i termini essenziali del lessico specifico (obiettivo minimo); • Conoscere i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, movimenti e aree tematiche (obiettivo minimo); • Conoscere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; • Conoscere gli elementi che caratterizzano il contesto storico-culturale in cui si sviluppa la filosofia. • Sapere argomentare con coerenza logica e competenza linguistica; • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa; • Sapersi situare in modo maturo e consapevole in una pluralità di rapporti naturali ed umani; • Sapere esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana; • Sapere problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità. • Esercitare il controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
<p>CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Kant: il significato delle tre rivoluzioni copernicane operate dall'autore. • Il progetto utile a garantire una pace perpetua • Idealismo: caratteri generali • Fichte • Schelling (cenni) • Hegel la Fenomenologia dello Spirito • La reazione all'hegelismo • Schopenhauer; • Kierkegaard; • Feuerbach • Marx; • Nietzsche;(da svolgere) • La Psicoanalisi e Freud
<p>STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Ricerca guidata • Lavoro di gruppo • Mappe concettuali • Brainstorming
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prova strutturata e semistrutturata

	<ul style="list-style-type: none"> • Prova scritta • Colloquio orale • Relazione
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<p>Da Principi della filosofia dell'avvenire Da Filosofia del Diritto di Hegel Da Il Mondo come volontà e rappresentazione di Schopenhauer</p>
<p>LIBRO DI TESTO: G. Gentile - L. Ronga - M. Bertelli SKÉPSIS La filosofia come ricerca (VOLUMI 2, 3° - 3B</p> <p>MANUALE CONSIGLIATO: La meraviglia delle idee Domenico Massaro PARAVIAA (VOLUMI 2- 3)</p>	

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
DOCENTE: MANCINO MARIELLA

CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Sapere leggere in modo selettivo i testi (obiettivo minimo);</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sapere usare consapevolmente la terminologia specifica (obiettivo minimo); -Sapere passare dalla sfera della teoria a quella della analisi pratica della realtà; -Sapere adoperare dati provenienti da altre discipline per la comprensione di un problema; -Sapere rappresentare graficamente e strutturalmente uno studio personale <p>Scegliere testi e fonti per ottenere informazioni scientificamente significative (obiettivo minimo);</p> <ul style="list-style-type: none"> -Formulazione di ipotesi di ricerca originali e pertinenti; -Orientarsi nella sfera delle idee e delle teorie politiche; -Applicare le nozioni di sociologia ed economia alla comprensione della società contemporanea; -Organizzare una trattazione scientifica originale su un problema contemporaneo; -Saper formulare ipotesi di ricerca originali e valide per la comprensione di problemi della nostra società -Passare dall'universo delle idealità a quello delle teorie scientifiche, distinguendo le categorie e le finalità; -Essere consapevoli della responsabilità del ricercatore e della sua funzione nella comunità sociale; -Collegare obiettivi scientifici e finalità sociali nel quadro della idealità costituzionale; -Strutturare una ricerca sociologica e/o antropologica completa: dall'ipotesi alla metodica, alla selezioni dei campioni, alla rappresentazione grafica alla interpretazione dei fatti. <p>Orientarsi nella sfera delle idee e delle teorie politiche (obiettivo minimo);</p> <ul style="list-style-type: none"> -Applicare le nozioni di sociologia ed economia alla comprensione della società contemporanea; <p>Sapere strutturare teoricamente una ricerca sociologica e/o antropologica completa: dall'ipotesi alla metodica, alla selezioni dei campioni, alla lettura della rappresentazione grafica e alla interpretazione dei fatti (obiettivo minimo)</p>
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. La conflittualità sociale <ul style="list-style-type: none"> • Le origini della conflittualità sociale • La stratificazione sociale nella società contemporanea • I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza 2. Industria culturale e società di massa <ul style="list-style-type: none"> • L'industria culturale nella società di massa • Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa 3. Le trasformazioni del mondo del lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Il mercato del lavoro • La disoccupazione • Verso un lavoro più flessibile? • Il lavoratore oggi

	<p>4. La società multiculturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le radici della multiculturalità • Dall'uguaglianza alla differenza • La ricchezza della diversità oggi <p>5. Il concetto di istituzione</p> <p>Le istituzioni come insiemi di norme sociali: teoria di Sumner</p> <p>Istituzioni come strumenti di controllo sociale</p> <p>Le istituzioni come reti di status e ruoli</p> <p>La storicità delle istituzioni</p> <p>Burocrazia come tratto comune delle istituzioni e le sue disfunzioni</p> <p>Le istituzioni penitenziarie e la loro funzione</p> <p>6. Le radici della globalizzazione</p> <p>Globalizzazione economica, politica e culturale</p> <p>Problemi e risorse della globalizzazione</p> <p>Un'alternativa alla globalizzazione</p> <p>La teoria della decrescita</p> <p>Il MAUSS e l'economia del dono</p> <p>7. Il Welfare: origini e principi ispiratori</p> <p>Modelli ed evoluzione del Welfare</p> <p>Il mercato del lavoro</p> <p>Flessibilità e disoccupazione</p> <p>8. Il sociologo al lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • La ricerca sociologica • Gli strumenti di indagine del sociologo • Gli imprevisti della ricerca sociologica
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Ricerca guidata • Lavoro di gruppo • Mappe concettuali • Brainstorming
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Prova strutturata • Prova semi-strutturata • Prova scritta • Prova pratica • Colloquio orale • Relazione
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<p>Denaro e società di G.Simmel pg 366</p> <p>La Borghesia e il Proletariato di Marx pg. 354</p> <p>Le Classi Elette di Pareto pg 362</p> <p>Treno emblema della modernità di Zolà pg.368</p> <p>Un mondo liquido di Bauman pg. 416</p> <p>TV, consumismo e omologazione di Pasolini, pg. 418</p> <p>Tra rischio e speranza di U. Beck pg.632</p> <p>Le scelte della società multiculturale di P. Savidan pg 634</p> <p>Il Welfare come investimento sociale di C. Saraceno pg 680</p> <p>Educazione e socializzazione di Durkheim pg. 474</p>

	L'alienazione operaia di Marx pg 478 I principi base del Piano di Beveridge pg 678
--	---

LIBRO DI TESTO: Panorami di scienze umane. Antropologia, sociologia, metodologia della ricerca. Ediz. rossa. Per le Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online by Vincenzo Rega pubblicato da Zanichelli

DISCIPLINA: FISICA DOCENTE: Di Maio Francesca	
<u>CONOSCENZE</u>	<p style="text-align: center;">A. <u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'ALUNNO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce simboli e termini; 2. Conosce principi, leggi e teorie; 3. Conosce il linguaggio specifico; <p style="text-align: center;">B. <u>COMPETENZE</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sa ridefinire concetti usando un linguaggio appropriato; 2. Sa dedurre conseguenze e implicazioni; 3. Sa descrivere i fenomeni fisici; 4. Individua e deduce informazioni da un grafico. <p style="text-align: center;">C. <u>CAPACITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa rielaborare in modo autonomo • Sa individuare relazioni tra le informazioni; <p>Sa effettuare collegamenti tra i vari contenuti.</p>
<u>COMPETENZE</u>	
<u>CAPACITA'</u>	
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Termologia e calore • Carica elettrica e campo elettrico • Corrente elettrica e i suoi effetti • Campo magnetico • Cenni di elettromagnetismo
STRATEGIE	<p>Strategie adottate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione dialogata. • Confronti e approfondimenti tematici. <p>Si è favorito il confronto tra pari (Peer education) e la collaborazione di gruppo, proponendo attività di approfondimento tematico allo scopo di consolidare il metodo di studio della Fisica e sviluppare l'autoapprendimento e la capacità di organizzare un lavoro di gruppo.</p>
VERIFICHE	<p>Verifiche orali tramite</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali. • Colloqui aperti al gruppo classe <p>Verifiche Formative.</p>
TESTI, MATERIALI STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo; • Computer per approfondimenti tematici (individuali o di gruppo); • Filmati e simulazioni di fenomeni in aula di informatica.
LIBRO DI TESTO	Ugo Amaldi "TRAIETTORIE DELLA FISICA. AZZURRO 2ED. 5° volume (LDM) Elettromagnetismo, Relatività e QuantI ". Zanichelli

DISCIPLINA: Matematica DOCENTE: Di Maio Francesca	
CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	<p style="text-align: center;">A. <u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'ALUNNO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Conosce simboli e termini; 5. Conosce procedimenti e metodi; 6. Sa definire enunciati, formule, utilizzando linguaggio specifico; 7. Conosce gli strumenti algebrici per sviluppare lo studio di funzione <p>5. Conosce i principali strumenti di indagine statistica e grafici statistici.</p> <p style="text-align: center;">B. <u>COMPETENZE</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sa ridefinire concetti usando un linguaggio appropriato; 2. Sa dedurre conseguenze e implicazioni; 3. Sa applicare tecniche di calcolo, procedimenti e metodi. 4. Individua e deduce informazioni da un grafico, dimostrando di saper collegare il contenuto analitico a quello grafico. <p style="text-align: center;">C. <u>CAPACITÀ</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Sa rielaborare in modo autonomo 4. Sa individuare relazioni tra le informazioni; 5. Sa leggere grafici di funzione e grafici statistici traendone informazioni con coerenza logica. <p>Sa studiare una funzione e ne sa costruire il grafico probabile</p>
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Insiemi numerici e funzioni; 2. Limiti, continuità, discontinuità di funzione; 3. Algebra dei limiti; 4. Derivata di funzione; 5. Massimi, minimi e flessi; 6. Studio analitico di funzioni algebriche razionali intere e fratte; Studio di grafico di Funzione 7. Grafici Statistici: Tabelle di frequenze, Istogrammi, Diagrammi a Torta.
STRATEGIE	<p>Per raggiungere gli obiettivi trasversali e disciplinari programmati, sono state utilizzate metodologie e strategie didattiche volte sia al potenziamento che al consolidamento di conoscenze, competenze e capacità di analisi, sintesi, da utilizzare per la risoluzione di problematiche collegate ai contenuti svolti, ma anche in ambiti di altre discipline (Diritto ed Economia e Scienze Umane).</p> <p>Si è cercato di recuperare le carenze di base, ancora presenti in alcuni elementi, tenendo in considerazione sia i diversi livelli di partenza, sia i ritmi che gli stili individuali di apprendimento.</p> <p>Strategie adottate: problem - solving, (brainstorming), esercitazioni guidate (funzionali e preparatori sia alle verifiche sia scritte che a quelle orali); Peer education, mediante confronto e collaborazione di gruppo</p>
VERIFICHE	<p>Verifiche scritte</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Verifiche Formative</p>
TESTI, MATERIALI	<p>Libro di testo.</p>

STRUMENTI	Computer – Excel Materiale aggiuntivo su grafici di funzione e grafici statistici.
LIBRO DI TESTO:	Bergamini/Barozzi /Trifone “ MATEMATICA. AZZURRO 2ED. - VOLUME 5 - TUTOR (LDM)” - Zanichelli Editore

DISCIPLINA: scienze motorie e sportive	
DOCENTE: Prof. Paolo Siragusa	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>È in grado di eseguire semplici programmi di allenamento finalizzati al miglioramento delle capacità motorie coordinative e condizionali.</p> <p>È in grado di elaborare autonomamente e/o in gruppo semplici strategie e tattiche di gioco per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p> <p>È in grado di Conoscere gli apparati e i sistemi del corpo umano, in particolare quelli più direttamente interessati al movimento.</p> <p>È in grado di conoscere le principali variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali dello sport come strumento di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche e sociali</p>
COMPETENZE CHIAVE	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>
CONTENUTI	<p>Parte teorica:</p> <p>Piani e assi corporei;</p> <p>Cenni di anatomia umana: apparato scheletrico, apparato muscolare; Sistemi energetici;</p> <p>Ordinamento Sportivo: concetto di sport, professionismo e dilettantismo, organi sportivi nazionali e internazionali, organizzazione prevenzione doping.</p> <p>Cenni di alimentazione: macro e micronutrienti e concetto di metabolismo basale.</p> <p>Parte pratica:</p> <p>esercitazioni a copro libero in circuito per il potenziamento muscolare, esercitazioni di ginnastica posturale, esercitazione sui fondamentali della pallavolo e del sitting volley</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate • Lavori di gruppo, attività individualizzate • Metodi analitico e globale in alternanza secondo il principio della gradualità e della <ul style="list-style-type: none"> ○ progressione dei carichi • Problem solving • Cooperative learning • Collegamento tra le attività pratiche e le spiegazioni teorico - tecniche • attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate); ▪ verifiche pratiche riguardanti le attività ludico – motorie e sportive svolte durante le esercitazioni in palestra e negli spazi esterni delle varie sedi dell'Istituto;
Libro di Testo	Sono stati utilizzati materiali, testi e fotocopie forniti dall'insegnante

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE DOCENTE: FARANDA PIERPAOLO	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere gli aspetti essenziali delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro; - Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione; - Acquisire confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e apprezzarne i valori estetici. - Sapere utilizzare la terminologia specifica; - Sapere riconoscere gli elementi strutturali e costruttivi dell'opera d'arte; - Riconoscere e leggere l'opera d'arte attraverso gli elementi del linguaggio visivo; - Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e argomentato; - Descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti. - Sa individuare collegamenti e relazioni; - Sa acquisire e interpretare l'informazione; - Sa valutare l'attendibilità delle fonti; - Sa distinguere tra fatti e opinioni.
COMPETENZE	
CAPACITÀ	
CONTENUTI	<p>Etimologia, significato e valore critico del termine "Barocco". Bernini, Borromini e Caravaggio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Etimologia, significato e valore critico del termine Rococò. Juvarra, Vanvitelli; Il Vedutismo nell'opera di Canaletto; - La riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico. Boullé, Canova, David; - L'Arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico. Gericault, Delacroix, Hayez; - Il Restauro architettonico: Due teorie a confronto; - L'Architettura del ferro in Europa; - L'Importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; - La ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche
STRATEGIE	La metodologia operativa adottata lungo tutto il processo educativo-didattico, ha presentato momenti di trasmissione delle conoscenze sotto forma di lezione tradizionale frontale. Alla trattazione teorica è seguita l'applicazione pratica, direttamente sull'immagine, con l'analisi dell'opera e il commento critico
VERIFICHE	<p>Verifiche individuali orali</p> <p>Verifiche scritte a domande aperte</p> <p>Colloqui aperti al gruppo classe</p>

TESTI, MATERIALI STRUMENTI	Visione di video e multimediali su alcuni artisti e periodi trattati nel corso dell'anno. Utilizzo di tablet, PC e proiettore.
Libro di testo	Itinerario dell'arte - Voll. 2 e 3, G. Cricco F.P. Di Teodoro, Zanichelli
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>BAROCCO - Gianlorenzo Bernini: Baldacchino di S. Pietro; Estasi di Santa Teresa d'Avila; Apollo e Dafne - Francesco Borromini: San Carlo alle quattro Fontane, Sant'Ivo alla Sapienza, La Scala di Palazzo Spada - Michelangelo Merisi: Bacco, La Vocazione di San Matteo, Morte della Vergine, La Medusa.</p> <p>SETTECENTO - Filippo Juvara: La Basilica di Superga, Palazzina di Caccia di Stupinigi - Luigi Vanvitelli: La Regia di Caserta.</p> <p>NEOCLASSICISMO - Johann Joachim Winckelmann: Pensieri sull'imitazione dell'arte greca - Etienne-Louis Boullé: Progetto per la sala per l'ampliamento della Biblioteca Nazionale; Progetto di Museo; Il Cenotafio di Newton - Antonio Canova: Amore e Psiche; Adone e Venere; Ebe; Paolina Bonaparte; Le Grazie; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria - Jacques-Louis David: Il Giuramento degli Orazi; Marco Attilio Regolo e la figlia; Accademia di nudo virile riverso; La morte di Marat - Il Neoclassicismo a Palermo - Leon Dufourny: L'Orto Botanico di Palermo.</p> <p>ROMANTICISMO - Théodore Gericault: Leda e il cigno; Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; La Zattera della Medusa; Alienata con monomania dell'invidia - Eugene Delacroix: Caccia ai leoni; La Libertà che guida il popolo; Rapimento di Rebecca - Francesco Hayez: Atleta trionfante; Pensiero Malinconico; Il Bacio; L'ultimo addio di Romeo e Giulietta; I Vespri siciliani; Ritratto di Alessandro Manzoni.</p> <p>TEORIE SUL RESTAURO - Il Restauro secondo le teorie di Eugene Viollet le Duc e di John Ruskin. Eugene Viollet le Duc: Abbazia di Saint Denis; Carcassone; Castello di Pierrefonds; Nostre Dame de Paris (Incendio del 15.04. 2019).</p> <p>ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA E IN ITALIA - Joseph Paxton: Il Palazzo di vetro per l'Esposizione Universale a Londra del 1851 - Gustave-Alexandre Eiffel: La Torre Eiffel - Giuseppe Mengoni: La Galleria Vittorio Emanuele a Milano - Emanuele Rocco: La Galleria Umberto I a Napoli - Alessandro Antonelli: La Mole Antonelliana a Torino - Palermo: L'Esposizione Universale di Palermo del 1891/92.</p> <p>LA NASCITA DELLA FOTOGRAFIA - Joseph Nicéphore Niépce: Veduta dalla finestra a La Gras - Fratelli Alinari: Veduta del ponte di Rialto a Venezia; Ritratto del Generale Giuseppe Garibaldi; Contadini senesi su un campo agricolo.</p> <p>IMPRESSIONISMO - Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar di Folies Bergère - Claud Monet: La gazza; Impressione, Sole nascente; La Cattedrale di Rouen: il portale; Lo stagno delle ninfee - Edgar Degas: Nudo di donna seduto di fronte; L'assenzio; Studio di nodo per un nastro; La lezione di</p>

danza; Quattro ballerine in blu - **Pierre-Auguste Renoir**: Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri; Le bagnanti.

POST IMPRESSIONISMO - Paul Cezanne: Ritratto del figlio dell'artista; I bagnanti; I giocatori di carte - **Paul Gauguin**: Il Cristo giallo; Aha oe feii; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? - **Vincent van Gogh**: La casa gialla; Mangiatori di patate; Autoritratto; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.

Neoimpressionismo o Impressionismo scientifico - Georges Seurat: Donna seduta con il parasole; Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte.

ART AND CRAFT - ART NOUVEAU - Gustav Klimt: Nudo disteso verso destra; Giuditta; Giuditta II; Il Bacio.

I Fauves - Henri Matisse: Donna con cappello; La stanza rossa; La danza.

ESPRESSIONISMO - Edvard Munch: Il Grido - **Egon Schiele**: Nudo femminile; Abbraccio.

Il Cubismo - Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon; Guernica.

DISCIPLINA: INGLESE DOCENTE CIZICENO NICOLINA	
PECUP	Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali ed economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in quella globale - aver acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Common European Framework
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione
COMPETENZE ACQUISITE	<p><u>Ricezione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprende i punti principali di un discorso standard su argomenti familiari e di attualità o brevi narrazioni Ipotizza il significato di termini ed espressioni noti e non noti all'interno di un discorso orale, pur necessitando a volte di ripetizioni o dell'aiuto dell'insegnante <p><u>Interazione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> E' in grado di partecipare a brevi conversazioni utilizzando semplici tecniche per iniziare, sostenere o terminare una conversazione <input type="checkbox"/> Comprende l'interlocutore pur con qualche difficoltà ed è in grado di intervenire in conversazioni su argomenti familiari, esprimendo opinioni personali e scambiando informazioni relative a temi di interesse personale o pertinenti alla vita quotidiana <p><u>Produzione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre corrette <input type="checkbox"/> Sa riferire informazioni su un testo già studiato in classe utilizzando un lessico quasi sempre adeguato al contesto <input type="checkbox"/> Sa riferire, anche se in modo non sempre autonomo, il contenuto dei brani letterari letti ed esprimere la propria opinione utilizzando registro e lessico abbastanza appropriati (LL) <p><u>Ricezione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconosce l'organizzazione formale, l'argomento centrale e lo scopo della comunicazione <input type="checkbox"/> Comprende il contenuto globale di testi aventi scopi diversi inerenti la vita quotidiana o di interesse generale e di testi letterari <input type="checkbox"/> Sa trovare e capire informazioni essenziali in materiale di uso quotidiano <input type="checkbox"/> Reperisce le informazioni esplicite e implicite e, pur necessitando a volte dell'aiuto dell'insegnante, sa collegarle tra di loro <input type="checkbox"/> Sa riconoscere i diversi tipi di testi letterari e individuarne gli scopi e gli elementi costitutive (LL)

	<p>☐ Sa fare ipotesi sull'autore e sul messaggio (LL)</p> <p><u>Produzione scritta</u></p> <p>☐ E' capace di scrivere testi di tipo personali e non, adeguati ai vari scopi comunicativi, compiendo talvolta errori di tipo morfosintattico e lessicale che comunque non ne ostacolano la comprensione</p> <p>☐ Sa rispondere a domande di comprensione relative a testi autentici o letterari con un controllo accettabile di strutture e lessico rielaborando i contenuti in modo personale (LL)</p> <p>☐ Sa sintetizzare le informazioni ricavate da un brano riutilizzando solo vocaboli ed espressioni contenuti nel testo di partenza (LL)</p> <p><u>Interazione Scritta</u></p> <p>☐ Sa scrivere lettere personali e messaggi elettronici in cui si chiedano o si inviino informazioni di interesse immediato.</p> <p><u>Riflessione grammaticale</u></p> <p>Sa riconoscere e applicare in modo abbastanza autonomo strutture linguistiche e lessicali proprie della lingue studiate relativamente alle funzioni comunicative trattate</p>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Preromanticism: W. Blake - The Gothic novel - The Romantic Age - W. Wordsworth - The Victorian Age: The victorian novel - C. Dickens - The Aesthetic Movement: O. Wilde - The Modern Age - J. Joyce - Globalization - Human rights - Mignatnts' rights - Sustainable development
ATTIVITA' e METODOLOGIE	<p>Lezione frontale e partecipata</p> <ul style="list-style-type: none"> -Attività di compresenza con lettori di madrelingua - Lavoro di gruppo articolato in interviste, ricerche, fotografie, relazioni ecc. - Cineforum con film che abbiano per oggetto problemi relativi ai temi prescelti - Promozione di momenti di aggregazione nell'ambito scolastico e scambi con circoli culturali e organismi sociali della zona. - Scambi culturali con partner stranieri
VERIFICHE	<p>Le verifiche svolte durante l'anno sono state due a quadrimestre e comprendevano tipologie diverse: analisi del testo, esercizi a completamento, domande a risposta aperta, a scelta multipla, brevi composizioni</p>
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<p>Oltre al libro di testo, sono state usate fotocopie da altri libri di testo, articoli ed il materiale messo a disposizione</p>

	dall'Invalsi per le simulazioni ed esercitazioni, sussidi audiovisivi
Libro di testo:	I. Piccoli, "Ways of the World", casa ed. San Marco

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA DOCENTE: DI Tora Francesco	
CONOSCENZE	<p>Conoscere ed usare un linguaggio specifico.</p> <p>Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza.</p> <p>Raggiungere un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche.</p> <p>Maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte responsabili</p>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Sa relazionarsi in forma di dialogo; • -Sa individuare collegamenti e relazioni tra le diverse religioni e sistemi di pensiero; • -Sa acquisire e interpretare l'informazione; • -Sa valutare l'attendibilità delle fonti; • Sa distinguere tra fatti e opinioni
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Gli obiettivi prefissati possono considerarsi raggiunti se riferiti alle capacità e competenze di ogni singolo alunno, anche se alcuni discenti sono stati più ricettivi di altri, mostrando un maggiore interesse ed una maggiore partecipazione.</p> <p>Numerosi eventi collaterali e attività extra curriculari hanno più volte frammentato la continuità temporale delle lezioni, con conseguente rallentamento della programmazione iniziale.</p>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • La reazione davanti al Mistero: il senso del divino nelle religioni. • Il rapporto fede-scienza. • La "persona" ed i suoi "valori". Le ricorrenti domande di senso. • Il "diverso", lo straniero, il disabile e le risposte della società. • L'uso di droghe: motivazioni e conseguenze. Analisi di un fenomeno sociale. • La riflessione attuale sui temi di Bioetica maggiormente dibattuti nella nostra società (eutanasia, aborto, statuto dell'embrione, ogm). • Documenti del Magistero relativi e pensiero delle varie religioni. • La "famiglia" nelle Sacre Scritture. Il "matrimonio" sacramento ed evento nella cultura attuale. La sessualità nel pensiero cristiano. • Il movimento ecumen
ATTIVITA' E METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming • Lezione frontale. • Lavoro di ricerca di fonti anche in rete. • Dibattito. • Conversazioni guidate. • Lavori di gruppo

MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	Visione di video e multimediali, ricerca internet, laboratori sul territorio su temi trattati nel corso dell'anno
LIBRO DI TESTO:	Tutti i colori della vita edizione blu –L. Solinas; SEI

Progetto di lavoro per la classe V D per l'a.s. 2018/19

MODULI INTERDISCIPLINARI: DIRITTO/ECONOMIA E SCIENZE UMANE

DIRITTO/ECONOMIA	SCIENZE UMANE
MODULO 1	
Com'è strutturata la società	
<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato e la Nazione • L'ordinamento giuridico • Lo stato e i suoi elementi costitutivi • Le forme di stato: il passaggio dallo Stato assoluto allo Stato democratico • La democrazia e le sue forme • la partecipazione attiva del popolo alla vita politica • Artt 1,2,5,7,8,13-28, 48 costituzione • Le forme di governo • Gli organi dello Stato 	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di istituzione • Le istituzioni come insiemi di norme sociali: teoria di Sumner • Istituzioni come strumenti di controllo sociale • Le istituzioni come reti di status e ruoli • La storicità delle istituzioni • Burocrazia come tratto comune delle istituzioni e le sue disfunzioni • Le istituzioni penitenziarie e la loro funzione
MODULO 2	
La conflittualità sociale in una società multiculturale	
<ul style="list-style-type: none"> • Lo straniero: status di apolide, profugo, clandestino e richiedente asilo • La costituzione italiana: artt 2,3,10,11 • La normativa italiana in materia di fenomeni migratori: excursus storico- le diverse misure • Le convenzioni e i trattati europei • Le organizzazioni internazionali a tutela dei diritti umani 	<ul style="list-style-type: none"> • Alle origini della conflittualità sociale • La stratificazione sociale nella società contemporanea • I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza • Alle radici della multiculturalità • Dall'uguaglianza alla differenza • La ricchezza della diversità oggi
MODULO 3	
La globalizzazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Il fenomeno della globalizzazione sotto il profilo giuridico –economico • La lex mercatoria • Effetti positivi e negativi del fenomeno • Il passaggio da un'economia delle relazioni ad un'economia degli scambi • Dalle “regole di mercato “ al “ mercato delle regole” • Le multinazionali e la delocalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Le radici della globalizzazione • Globalizzazione economica, politica e culturale • Problemi e risorse della globalizzazione • Un'alternativa alla globalizzazione • La teoria della decrescita Il MAUSS e l'economia del dono
MODULO 4	
La politica: dallo Stato assoluto al Welfare	
<ul style="list-style-type: none"> • Lo stato come soggetto economico • Gli interventi dello stato in economia • I sistemi economici : lo stato liberale, collettivista ed il welfare 	<ul style="list-style-type: none"> • Nel cuore della politica: il potere • Lo Stato moderno e la sua evoluzione

<ul style="list-style-type: none">• La politica economica: obiettivi a breve, medio e lungo termine e gli strumenti d'intervento	<ul style="list-style-type: none">• Il Welfare: origini e principi ispiratori• Modelli ed evoluzione del Welfare• Il mercato del lavoro• Flessibilità e disoccupazione
--	---

SEZIONE ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE

La classe ha partecipato, nel suo insieme o con il coinvolgimento di gruppi di alunni, ad attività di integrazione formativa, iniziative culturali, sociali e sportive, promosse dall'Istituto, autonomamente o in collaborazione con altri soggetti sociali presenti sul territorio. Tali iniziative hanno costituito un valido apporto al percorso scolastico degli alunni ed al raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi. Hanno avuto una ricaduta positiva sul curriculum e sulla formazione generale di ogni singolo allievo

. Di seguito si elencano sommariamente:

- Conferenze
- Seminari
- Progetti proposti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Spettacoli teatrali
- Incontri su tematiche socio-culturali
- Incontri con esperti
- Visione di film, talvolta con relativo dibattito
- Visite guidate
- Viaggi d'istruzione

<u>ATTIVITA'/VISITE GUIDATE/ ATTIVITÀ DI STAGE</u>	<u>PARTEC. GLOBALE</u>	<u>PARTEC. PARZIALE</u>
Incontro con i volontari di Operazione Colomba, corpo non violento di pace dell'associazione Comunità in data 28 settembre 2018 PAPA GIOVANNI XXIII	X	
Visita guidata della mostra sulla personalità, l'operato e la morte di Enrico Mattei nel mese di ottobre presso i Cantieri culturali alla Zisa di Palermo	X	
11 marzo visita guidata della mostra sul banditismo e la figura di Salvatore	X	
Visita al Palazzo Alliata	X	
Visione del film "La Paranza dei Bambini"	X	
Visione film in lingua spagnola	X	
Visione film-documentario "Violenza vola via"	X	
Partecipazione alla manifestazione "Antimafia"	X	
Partecipazione all'incontro sul tema "violenza sulle donne"	X	
Partecipazione all'incontro sul tema "la violenza"	X	

Progetto didattico
“IL MARE COME FRONTIERA PER I DIRITTI UMANI”
A.S. 2018/ 19

Presentazione

Nell'ambito delle attività volte all'educazione alla legalità il presente progetto si propone di affrontare il tema dei diritti umani di fronte alla sfida delle migrazioni lungo le rotte del Mediterraneo.

Più di 1.500 migranti hanno perso la vita nel tentativo di attraversare il Mediterraneo nei primi sette mesi del 2018. Questa drammatica soglia ha fatto del Mediterraneo la rotta marittima più letale del mondo.

L'UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati, ha segnalato un significativo aumento del tasso di mortalità malgrado una riduzione significativa del numero di arrivi sulle coste europee rispetto agli anni passati. Circa 60.000 persone hanno attraversato il Mediterraneo quest'anno, la metà rispetto allo stesso periodo nel 2017. Un flusso più che sopportabile per un'area geopolitica come l'Europa di 512 milioni di abitanti. Tuttavia, ogni 31 persone che hanno tentato la traversata nei mesi di giugno e luglio, una risulta morta o dispersa, rispetto a 1 su 49 nel corso del 2017. L'Europa, alla luce di questi dati, non è minacciata dal peso delle migrazioni, ma dalle sue contraddizioni interne a proposito della loro gestione. L'aumento dei morti lungo le rotte del Mediterraneo rende il problema più drammatico. L'opinione pubblica europea, sempre più incline a seguire quanti vedono nel fenomeno della migrazione un pericolo, condiziona, però, le scelte dei governi in direzione di politiche che tendono progressivamente a restringere gli spazi di integrazione e gli accessi regolari agli immigranti. Ciò comporta inevitabilmente un aumento di fenomeni di marginalizzazione e un aumento degli immigrati irregolari.

Di fronte a questo scenario, sono proprio i diritti umani a essere messi in discussione. La storia italiana ed europea, nata dalla tragedia della seconda guerra mondiale e sancita dai primi articoli della nostra costituzione, del diritto internazionale, del diritto del mare, è messa in discussione. I diritti umani, visti come fondamento della nostra società giuridica, affrontano una sfida nuova e difficile che va compresa in modo non superficiale.

Le stesse idee di frontiera, Stato nazione, Unione Europea sono riconsiderati e ripensati sotto nuove luci.

Il Mediterraneo è diventato un mare frontiera in cui tutte queste questioni esplodono e si manifestano con maggiore evidenza. Moltissime persone e associazioni si sono mosse, però, in questi anni per cercare di riaffermare una profonda obbedienza civile a quei principi e diritti sanciti dalla nostra Costituzione e dai trattati internazionali. A Palermo molte sono le esperienze che vanno in questa direzione e alcune di queste operano proprio all'interno del quartiere dove è presente l'I.M. “Regina Margherita”. Tra queste vi sono il centro salesiano “Santa Chiara”, l'impresa sociale “Moltivolti”, e gli attivisti della piattaforma Mediterranea della nave “Mare Jonio”.

Il presente progetto, “Il mare come frontiera dei diritti umani”, intende, per questo, trattare e approfondire il tema dei diritti umani all'interno di questo contesto storico e geopolitico attraverso convegni, incontri, film, visite e attività creative e musicali. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti e ai docenti dati e strumenti critici, di permettere esperienze significative sull'integrazione e di stimolare la produzione di elaborati, attività e performance su questi temi.

Attinenza alle esigenze della scuola

Il liceo Statale “Regina Margherita” di Palermo è una scuola multietnica, come lo è anche il contesto urbano dove è inserita. I temi legati alle migrazioni e all’integrazione sono quindi molto sentiti e per questo sono stati affrontati anche in passato con altre iniziative.

In questo senso, il presente progetto si inserisce nel POF del Liceo come ampliamento dell’offerta formativa che mira a soddisfare esigenze e bisogni formativi del territorio e degli studenti, soprattutto per quanto riguarda la formazione di una cittadinanza consapevole. In particolare, il progetto intende:

- Promuovere una prospettiva di integrazione culturale sia in termini diacronici (confronto passato –presente), sia in termini sincronici (confronto fra le differenti culture presenti oggi nelle nostre società).
- Saper coniugare macro-storia e micro-storia.
- Saper confrontare quanto letto nei libri con esperienze dirette.
- Promuovere l’educazione degli studenti alla legalità in modo non teorico ma attraverso la presentazione di situazioni concrete.
- Saper coniugare le questioni generali e globali alle questioni particolari e locali.
- Considerare il diritto non in astratto, ma come concreta manifestazione del nostro vivere civile.

Al fine di raggiungere questi obiettivi, le varie attività inserite nel progetto provano a coniugare lo studio teorico con il dato esperienziale e concreto; in questo modo gli studenti possono diventare soggetti attivi nella costruzione delle loro conoscenze e quindi farle diventare parte integrante del loro vissuto e della loro persona.

Articolazione del progetto

FASE I: *visita alla nave “ Mare Ionio “, incontro con i referenti di associazioni che operano sul territorio (centro salesiano Santa Chiara, impresa sociale Moltivolti , libera ecc)e incontro con gli attivisti di Mediterranea.*

In questa prima fase gli studenti visiteranno alcune realtà presenti nel quartiere della scuola che si occupano di migranti. Queste visite serviranno ad introdurre le questioni che verranno trattate nel corso del progetto in modo non astratto.

FASE II: *convegno “Il mare come frontiera dei diritti umani”. Interverranno: la storica Manoela Patti, la ricercatrice Giorgia Mirto, i giuristi Aldo Schiavello e Fulvio Vassallo Paleologo, gli attivisti Fausto Melluso e Alessandra Sciurba.*

In questa fase il tema dei diritti umani di fronte alla sfida delle migrazioni lungo le rotte del Mediterraneo verrà trattato da esperti in modo scientifico e documentato.

FASE III: *presentazione del progetto durante la notte bianca dei Licei e realizzazione di un concerto degli studenti dei licei musicali coreutici del “Regina Margherita”*

Questa fase permetterà agli studenti di fare uno scambio culturale attraverso una delle forme espressive che permette di superare le frontiere con un linguaggio comune.

PROGETTO POLITEIA

Il termine greco “Politeia” indica al tempo stesso il regime politico, il corpo civico, il diritto di cittadinanza e la costituzione della Città, nozioni tra loro strettamente interconnesse.

Cittadino (polítēs) è colui che partecipa della politéia (come osserva Aristotele nella *Politica*), ***“il cittadino in senso assoluto non è definito da altro che dalla partecipazione alle funzioni di governo e alle cariche pubbliche”***; il tipo di ordinamento politico si definisce in rapporto al numero e alla qualità di coloro i quali sono cittadini; il nome dello Stato coincide con quello dei cittadini (hoì Athēnaíoi indica al tempo stesso il cittadino di Atene e la città in quanto ordinamento giuridico).

Il progetto Politeia, nasce dalla considerazione che sia compito di ogni cittadino, ancorché studioso di diritto, sensibilizzare la collettività sui temi che ogni componente della comunità si trova ad affrontare ogni giorno, fornendo informazioni e strumenti per poter comprendere e decifrare al meglio le questioni e gli interrogativi del nostro tempo: questo è l'obiettivo che il progetto Politeia cerca di perseguire, collegando il Corso di Studi in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo e i suoi studenti, laureati e laureandi, con le scuole secondarie di secondo grado della città e della regione.

Il Corso di Studi di Giurisprudenza, oltre a formare giuristi, ha infatti la “missione” di diffondere i temi e i principi del Diritto ma anche il compito di “educare” la comunità ai temi base della convivenza civile e della partecipazione.

Può qui richiamarsi la conoscenza della Costituzione italiana, dei principi di Diritto Penale, del Diritto Processuale Penale e Civile, del Diritto Internazionale e dell'Unione Europea, temi che ancorché tecnici possono e devono essere portati a conoscenza di ogni cittadino, anche attraverso dibattiti su questioni pubbliche di attualità.

La conoscenza di questi profili è il primo passo per una partecipazione attiva nella società, che per essere democratica necessita appunto dell'apporto di ogni singolo soggetto che la compone.

In questa prospettiva, si sono individuate alcune possibili macro-aree di riferimento riconducibili al:

Diritto Costituzionale, principi, libertà costituzionali e assetto politico-istituzionale

- Diritto Regionale e degli Enti Locali: Statuto della Regione Siciliana e rapporti con lo Stato
- Diritto Penale: evoluzione, principi e obiettivi.
- Diritto Processuale Penale e Civile: i fondamenti e lo sviluppo del processo.
- Diritto Internazionale e Diritto dell'Unione Europea: organi e processi decisionali, libertà fondamentali del mercato comune.

Le tematiche saranno affrontate attraverso la discussione di temi concreti e attuali per facilitarne la comprensione.

Gli incontri con le scuole, rivolti principalmente alle classi quarte e quinte, potranno essere svolti secondo due diverse modalità a scelta delle stesse:

1. Semplici incontri mattutini da effettuare presso la sede scolastica durante le ore di lezione per le singole classi o, preferibilmente, con le classi aderenti della stessa scuola contemporaneamente.
2. Incontri mattutini nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro: in questo caso sarà necessario raggiungere il monte ore utile al fine di considerare le ore degli incontri come ore di alternanza

In entrambi i casi potrebbero ipotizzarsi, oltre agli incontri con studenti universitari e docenti, ulteriori attività individuali e di gruppo, per discutere di casi concreti e attuali, a partire dai temi affrontati durante gli incontri.

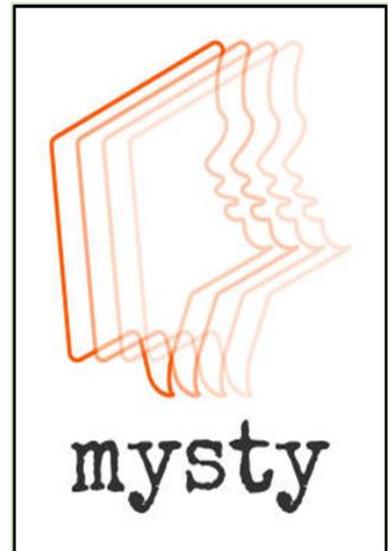
La scuola, o le singole classi, possono scegliere soltanto uno o più aree tematiche degli incontri, non devono essere necessariamente tutti.

Tappa conclusiva, eventuale, del progetto annuale potrebbe essere un seminario (che potrebbe svolgersi all'interno dell'Aula Magna dell'ex Facoltà di Giurisprudenza) aperto alla partecipazione di componenti del mondo accademico, della magistratura, delle amministrazioni pubbliche, volto a trattare dei profili attuali del fenomeno della criminalità organizzata, nelle sue diverse sfaccettature.

I Coordinatori:

Emanuele Cocchiara Giuseppe Verrigno

Laura Lorello Coordinatore del Corso



PROGETTO MYSTY

MYSTY: My Digital Story Telling

PROFF.SSE REFERENTI : BUZZOTTA- CIZICENO- DE CARO- MANCINO

<p>The MYSTY Project involves 8 partners for 4 different countries (Italy, Austria, UK and Hungary) and will last from November 2016 to October 2018.</p> <p>Their aim is to cooperate in order to produce a toolkit of about 60 digital stories about migration and integration to use at school as a pedagogic tool. The digital stories must be produced by the students under the guidance of the Teachers.</p> <p>All Partners have indicated how pressing the need for such a toolkit is, both for intercultural awareness for pupils and digital upskilling for teachers. In the UK, feedback from teachers suggests most have not had adequate grounding in teaching around issues of refugees, asylum seekers and migration. The Italian Partners indicate that immigration is a ‘hot issue’ and digital storytelling is ‘an effective way to cross barriers’. This is mirrored by the Austrian Partners who note ‘the current socio-political situation which is characterised by conflict and migration has impacted EU countries in particular with respect to migration. The attitude of the general public in Austria has shifted from an attitude of welcoming migrants to one partly characterised by hostility towards migrants and fear of diversity.</p> <p>The MYSTY Project provides a means for teachers to share and embed innovative teaching practice to enhance awareness of cultural diversity. At the same time it will increase pupils’ cultural awareness and expression and enhance their social and civic competence.</p> <p>MYSTY will also support teacher and pupil digital competence. With a network of teachers, media and education academics, and technicians, the main objective is to create the MYSTY Digital Storytelling Toolbox .</p> <p>Digital storytelling is ‘a powerful teaching and learning tool that engages both teachers and their students’. It is also a simple yet very effective means of fostering diversity awareness and intercultural competencies both in pupils and teachers. Digital storytelling is also an effective way to enhance digital competence of pupils and teachers.</p>	<p>Il progetto Mysty coinvolge 8 partners di 4 diverse nazioni (Italia, Austria, Regno Unito e Ungheria) e si svilupperà nel biennio 2016-2018. Lo scopo è quello di produrre un toolkit di circa 60 storie digitali da utilizzare a scuola come strumento didattico/pedagogico. Le storie saranno prodotte dagli studenti sotto la guida degli insegnanti</p> <p>Tutti i partners hanno indicato quanto sia pressante il bisogno di un tale toolkit, sia per l’accrescimento della consapevolezza culturale degli studenti sia per il miglioramento delle abilità digitali dei docenti. Nel Regno unito, il feedback da parte dei docenti dice che la maggior parte di loro non ha competenze adeguate per l’insegnamento sui temi dei rifugiati, gente in cerca di asilo e dei migranti. I partners italiani dicono che l’immigrazione è un tema caldo e il digital story telling è un modo efficace di superare le barriere. Ciò è anche condiviso dai partners austriaci che notano che “la situazione politico-sociale è caratterizzata dal conflitto e la migrazione ha avuto un impatto sui paesi della comunità europea”. La reazione generale in Austria è passata da un atteggiamento di accoglienza ad una in parte caratterizzata da ostilità verso i migranti e paura della diversità.</p> <p>Il progetto MYSTY fornisce agli insegnanti un mezzo per condividere ed inserire pratiche didattiche innovative per migliorare la consapevolezza della diversità. Allo stesso tempo aumenterà la consapevolezza culturale degli studenti, le loro capacità espressive e la loro competenza civile e sociale. MYSTY supporterà anche le competenze digitali degli insegnanti e degli studenti grazie ad una rete di insegnanti, media, accademici e tecnici con lo scopo di creare il mysty digital storytelling toolbox</p>
--	---

Modulo DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni che non hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche dei docenti del consiglio di classe, hanno comunque svolto alcune lezioni CLIL avvalendosi del supporto della Professoressa Alessandra Giraldi, nel duplice ruolo di conversatrice di lingua inglese e docente di Diritto ed Economia presso l'Istituto "Regina Margherita". Le lezioni sono state così realizzate:

- 4 ore in compresenza con l'insegnante di Diritto ed Economia della classe
- 2 ore in compresenza con l'insegnante di lingua e letteratura inglese della classe

La tematica proposta ed affrontata è stata la seguente: International Organizations: Intergovernmental Organizations and Non-Intergovernmental Organizations. IGOS VS NGOS. The main bodies of the United Nations

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
International Organizations: Intergovernmental Organizations and Non-Intergovernmental Organizations. IGOS VS NGOS. The main bodies of the United Nations	Inglese	Diritto ed Economia	4	Capacità di ascolto Comprende l'interlocutore pur con qualche difficoltà Capacità di lettura Sa riferire, anche se in modo non sempre autonomo, il contenuto
		Ingeese	2	

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, sulla base di quanto emerge dalla C.M. n.89 del 18/10/2012 sulla Valutazione periodica degli apprendimenti; esso, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate dai docenti. Il C.d.c. ha operato secondo tale indicazione, coerentemente con i tempi a disposizione per effettuare le verifiche.

L'art. 1 comma 2 del D. lgs n. 62 del 13 aprile 2017, recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Tipologia di prova

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Verifiche: diagnostiche, formative, sommative e finali per mezzo di: Prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate, aperte Svolgimento e risoluzioni di problemi Prove di tipo tradizionale Elaborati scritti Colloqui individuali Colloqui aperti all’interno del gruppo classe Ricerche individuali Ricerche di gruppo e conseguente interiorizzazione dei contenuti ed esposizione alla classe Verifiche scritte effettuate secondo le tipologie di verifica previste per l’Esame di Stato,	Numero almeno due verifiche orali e/o due scritte per quadrimestre, tranne che per qualche disciplina.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati della prove di verifica
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Prova scritta di Scienze Umane Diritto ed Economia

- Trattazione di un argomento oggetto di studio afferente agli ambiti disciplinari: antropologico, sociologico, giuridico ed economico (con riferimento a problemi o anche a concetti fondamentali).

La trattazione prevede alcuni quesiti di approfondimento.

Simulazioni I prova nazionale	Simulazioni II prova nazionale
data 19/02/2019 data 26/03/2019	data 28/02/2019 data 2/04/2019

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data **03/05/2019**

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento

SCHEDE DI VALUTAZIONE
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatore		Max	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-9	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-9	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Candidato		Classe	
TIPOLOGIA A (analisi testo letterario)			
Indicatori specifici	Descrittori	Max	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-3	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4-5	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6-7	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8-9	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-3	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6-7	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-7	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8-9	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-3	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4-5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6-7	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8-9	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-3	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4-5	
	Individuazione complessivamente pertinente di tesi e argomentazioni. Organizzazione talvolta incoerente delle osservazioni	6-7	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8-9	
	Individuazione delle tesi, spiegazione esauriente degli snodi argomentativi,	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-3	
	Articolazione poco coerente del percorso ragionativo	4-5	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6-7	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8-9	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	1-3	
	Uso dei connettivi generico e non sempre adeguato	4-5	
	Uso dei connettivi adeguato	6-7	
	Uso dei connettivi appropriato	8-9	
	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-3	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6-7	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8-9	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della eventuale parafrasi	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	6-7	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi opportuni	8-9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale parafrasi funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			
	Esposizione confusa e incoerente	2-6	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	7-11	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12-15	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16-18	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	19-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Griglia di correzione seconda prova (Diritto, Economia- Scienze Umane) LES

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite	6 -7	Buono/Ottimo	7
	Complete e abbastanza precise	5	Discreto	
	Essenziali e nel complesso corrette	4	Sufficiente	
	Parziali e imprecise	3	Mediocre	
	Inadeguate e gravemente lacunose	1-2	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Completa	5	Ottimo	5
	Adeguate e pertinente	4	Discreto / Buono	
	Essenziale	3	Sufficiente	
	Parziale	2	Mediocre	
	Nulla o gravemente lacunosa	1	Insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente, completa e articolata	4	Buono/Ottimo	4
	Adeguate e pertinente	3	Discreto	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Generica	2	Mediocre	
	Parziale e scorretta	1	Insufficiente	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Coerente, organica con sintesi efficace, rispetta i vincoli logici e linguistici	4	Buono/Ottimo	4
	Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione originali. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3	Discreto	
	Essenziale con qualche spunto di riflessione Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici	2,5	Sufficiente	
	Superficiale. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2	Mediocre	
	Confusa e sconnessa anche linguisticamente	1	Insufficiente	
Punteggio totale				_____ / 20

PRESIDENTE
1.
2.
3.
4.
5.
6.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

STUDENTE: _____

INDICATORI	DESCRITTORI				
	1-4	5-9	10-14	15-19	20
<p>Capacità di esporre in maniera organizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i materiali sorteggiati dalla Commissione - le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione - le esperienze svolte e la loro correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite nel triennio, nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento 	<p>Esposizione frammentaria e confusa non sostenuta da un bagaglio culturale neppure essenziale e priva di collegamenti e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione. Carente la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	<p>Esposizione lacunosa, non sostenuta da un adeguato bagaglio culturale, quasi assenti i collegamenti e le rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione. Modesta la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	<p>Esposizione adeguata alla consegna, sostenuta da un bagaglio culturale discreto e non priva di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione. Essenziale la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	<p>Esposizione esauriente, chiara, corretta, sostenuta da un buon bagaglio culturale, ricca di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione. Buona la consapevolezza sulla riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>	<p>Esposizione esaustiva, chiara, corretta, efficace, sostenuta da un ottimo bagaglio culturale e ricca di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione. Consapevole la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>
Punteggio assegnato					

CORRISPONDENZA VOTI ESPRESSI IN VENTESIMI CON QUELLI ESPRESSI IN DECIMI	
1	--
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3
7	3,5
8	4,00
9	4,5
10	5,00
11	5,5
12	6,00
13	6,5
14	7,00
15	7,5
16	8,00
17	8,5
18	9,00
19	9,5
20	10
<p>NOTE:</p> <p>Ad ogni prova scritta delle prove d'esame si assegna, per dare la sufficienza, 12/20. Il totale delle prove giudicato sufficiente è quindi 36/60. Il colloquio giudicato sufficiente corrisponde a 12/20. Per superare l'esame si deve conseguire almeno 60/100, risultante dalla somma:</p> <p>24prove scritte + 12 prova orale</p> <hr/> <p>36 prove d'esame + 24 credito scolastico minimo (7+8+9)</p> <hr/> <p>60 Totale superamento esami di Stato</p>	

CREDITO SCOLASTICO NEL TERZO E QUARTO ANNO E CONVERSIONE

Relativamente al credito scolastico nel terzo e quarto anno e conversione si rimanda all'Allegato 4 Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali D.P.R. n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1,2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti nel 3° e 4° anno:

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE III E IV CLASSI

Media	6	da 6,01 a 7	da 7,01 a 8	da 8,01 a 9,00	da 9,01 a 10
Credito	3-4	4-5	5-6	6-7	7-8
Profitto	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Assiduità nella frequenza <25%	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Interesse e impegno	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
IRC e A.A.	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Attività complementari ed integrative	1	1	1	1	1
Crediti formativi	1	1	1	1	1

Agli alunni che hanno ottenuto la sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno è stata attribuita la fascia di oscillazione più bassa, a meno di deroghe debitamente motivate.

Il profitto, l'assiduità nella frequenza, l'interesse, l'impegno (0,20+0,20+0,20=0,60) o una delle singole voci e l'insegnamento della religione cattolica o attività alternative (0,20+0,40=0,60) hanno consentito l'attribuzione di un punto di credito e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. La partecipazione ad attività complementari ed integrative o il credito formativo debitamente documentati hanno consentito l'attribuzione di un punto e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. Per attività complementari ed integrative si intendono la partecipazione a progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa d'Istituto. I crediti formativi sono quelli documentati da una apposita certificazione rilasciata anche da enti esterni all'istituzione scolastica. Per le tipologie di attività complementari e crediti formativi è possibile consultare le indicazioni allegate al registro dei verbali della classe

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Relativa ai crediti scolastici approvata dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2018/19

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) Vigente al: 1-12-2018

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
$M < 6$	-	-	7-8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	7-8	8-9	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito, come previsto dalle note alla tabella A allegata al D. Leg. n.62/2017, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- Frekuensi regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*
- Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola*
- Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

- Partecipazione a manifestazioni - ricerche-pubblicazioni - progetti di carattere scientifico . artistico-musicale –storico-giuridico - umanistico e socio -psico - pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
- Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
- Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
- Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
- Partecipazione ad attività motorie e sportive
- Partecipazione a gare disciplinari
- Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
- Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionale
- Partecipazione ad attività artistico/musicali
- Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurriculare
- Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

<i>Griglia di attribuzione del voto di comportamento</i>	
VOTO	Descrittori
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</p>
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione alle attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche 2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati 3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni 4. Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate 5. Mancato rispetto del regolamento d'Istituto (vedi Numero di note sul registro di classe >= 5) <p>Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate 4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vedi Numero di note sul registro di classe >=8) 5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'Istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente <p>nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni 2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNAL	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
<p>A.S. 2016/17 <i>“L’alternanza scuola lavoro per il contrasto della dispersione scolastica”</i> 80 ore</p>	<p>Ente: "Associazione Per Esempio" Indirizzo: Via Saladino n.3/5</p>	<p>20 ore comuni destinate alle classi terze organizzate dal Liceo “Regina Margherita”, ripartiti nei seguenti moduli formativi: a) 2 ore orientamento all'alternanza b) 5 ore di incontri sulla questione relativa alla sicurezza c) 5 ore di incontri sulle questioni fondamentali di diritto del lavoro d) 5 ore di incontri sulle tematiche connesse alla psicologia della comunicazione nei gruppi e) 3 ore di incontri con Libera sull'economia sociale e il terzo settore.</p> <p>10 ore organizzate dai consigli di classe, in attività curriculari e extracurricolari coerenti con il percorso 15 ore, comuni per tutto il gruppo organizzate dall’associazione Per Esempio, ripartiti nei seguenti moduli formativi: a) 5 h: orientamento al lavoro; b) 5 h: supporto alla compilazione di un curriculum vitae professionalizzante; c) 5 h: case study, tecniche e simulazione di un colloquio di lavoro; 30 ore, in turnazioni, di supporto scolastico rivolto a bambini a rischio dispersione scolastica per la fascia 6-10 anni 5 ore, valutazione dei processi e programmazione delle attività laboratoriali da proporre ai bambini</p>	<p>Sviluppare le capacità di gestione di gruppi; •Imparare a lavorare in gruppo; •Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative; •Sviluppare capacità di “problem solving”; •Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi; •Sviluppare un senso di solidarietà e di empatia nei confronti delle fasce sociali più disagiate</p>	<p>Percezione globalmente positiva delle attività svolte nell’arco del triennio per: <i>Adeguatezza alle capacità</i> <i>Adeguatezza alle aspettative</i> <i>Sviluppo dello spirito di imprenditorialità</i> <i>Acquisizione della capacità di fare impresa generando cambiamento</i> CRITICITÀ RILEVATE Tempi di svolgimento delle attività</p>

<p>A.S.2017/18 Arts : Skills for the Creative economy 40 ore.</p>	<p>Associazione Libera Palermo, componente di un consorzio internazionale composto da organizzazioni Italiane, Greche e Spagnole</p> <p>Istituto Statale “R.Margherita”</p> <p>Università degli Studi di Palermo</p>	<p>Il percorso è suddiviso nel modo seguente: Una formazione generale (per un totale di 15 ore) su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Business e management • Networking e comunicazione digitale • Abilità imprenditoriali e imprenditoria sociale <p>Una formazione specifica, a scelta dei partecipanti (15 ore) su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Artigianato • Arti letterarie <p>Una formazione affidata all’iniziativa degli allievi da espletare con collegamenti on line per un ammontare complessivo di 10 ore</p> <p>1.Scelta libera o guidata dell’azienda tipo 2.Scelta del prodotto aziendale sul quale si intende lavorare 3.Denominazione accattivante del prodotto 4.Definizione del logo, tenendo presente alcune caratteristiche tecniche 5.Campagna di comunicazione off-line attraverso la realizzazione di un volantino pubblicitario</p> <p>Incontri formativi presso la Sala Teatro dell’Istituto “R. Margherita” e presso l’Università di Palermo</p>	<p>Sviluppare le capacità di gestione di gruppi Imparare a lavorare in gruppo Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative Sviluppare capacità di problem solving Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi</p> <p>Consapevolezza delle proprie capacità Capacità di problem solving Capacità organizzativa e di suddivisione del tempo Capacità di sviluppare una prospettiva positiva sul lavoro/studio Controllo emotivo Capacità di comunicazione Capacità di relazione Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/ di lavoro</p>	
<p>A.S2018/19 “Come affrontare i Test d’accesso-simulazione test d’accesso” (4 ore)</p>	<p>Università degli studi di Palermo</p>	<p>Orientamento presso il COT e simulazione test di ingresso universitari</p>	<p>Capacità progettuali autonome Capacità di fare emergere concretamente la fiducia riposta in se stessi, le abilità e le competenze possedute Capacità di esaminare le</p>	

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	LIBRO IN ADOZIONE
ITALIANO	Romano Luperini Pietro Cataldi Lidia Marchiani Franco Marchese Le parole e le cose Palumbo Editore Vol. 3A e 3B
STORIA	Umberto Diotti Raccontare la storia – De Agostini vol.2 e vol.3
DIRITTO ED ECONOMIA	LIBRO DI TESTO: LIBRO DI TESTO: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA- AUTORE P.RONCHETTI-ZANICHELLI-
FISICA	LIBRO DI TESTO: Ugo Amaldi “TRAIETTORIE DELLA FISICA. AZZURRO 2ED. 5° volume (LDM) Elettromagnetismo, Relatività e Quanti “. Zanichelli
MATEMATICA	Bergamini/Barozzi /Trifone “ MATEMATICA. AZZURRO 2ED. - VOLUME 5 - TUTOR (LDM)” - Zanichelli Editore
SPAGNOLO	<i>Sobre el terreno</i> , G. Boscaini, Loescher; <i>Una vuelta por la cultura hispana</i> , Pierozzi, Zanichelli; <i>Adelante 2</i> , Polettini, Pérez Navarro, Zanichelli.
FILOSOFIA	G. Gentile - L. Ronga - M. Bertelli SKÉPSIS La filosofia come ricerca (VOLUMI 2, 3°-3B MANUALE CONSIGLIATO: La meraviglia delle idee Domenico Massaro PARAVIAA (VOLUMI 2- 3)
SCIENZE UMANE	Panorami di scienze umane. Antropologia, sociologia, metodologia della ricerca. Ediz. rossa. Per le Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online by Vincenzo Rega pubblicato da Zanichelli
STORIA DELL'ARTE	Itinerario dell'arte - Voll. 2 e 3, G. Cricco F.P. Di Teodoro, Zanichelli
RELIGIONE	Libro di testo: Tutti i colori della vita edizione blu –L. Solinas; SE
INGLESE	Ways of the word. UNderstanding Societydi Ilaria Piccioli Editrice San Marco

ALLEGATO 1

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO BES
(agli atti non pubblici per la privacy)

ALLEGATO 2

PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA ALUNNO CON DISABILITA.
(agli atti non pubblici per la privacy)

ALLEGATO 3

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI; CREDITO SCOLASTICO NEL TERZO E
QUARTO ANNO E CONVERSIONE; ATTIVITA. DI ALCUNI ALUNNI**
(agli atti non pubblici per la privacy)